



**SCUOLA PRIMARIA
SCUOLA SECONDARIA
DI PRIMO GRADO
PARIFICATA PARITARIA
“SUORE SACRAMENTINE”**



**P.T.O.F.
PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA**

STRUTTURA DEL P.T.O.F.

PREMESSA pag. 3

Linee guida

- Presentazione del documento

PARTE I: DOVE LAVORIAMO pag. 4

Uno sguardo al territorio

- Cesano Maderno
- Ubicazione dell'Istituto Scolastico
- Rete di relazione con il territorio

PARTE II: CHI SIAMO pag. 5 - 12

La scuola si presenta

- Origine della scuola
- Identità della scuola
- Obbiettivi Formativi
- Politica della Qualità
- Condizioni ambientali della scuola
- Risorse umane
- Risorse materiali

PARTE III: COME LAVORIAMO pag. 13 - 43

Organizzazione - Offerta formativa – Metodologia

- Funzionigramma della scuola
- Organizzazione
- Persone e ruoli
- Offerta formativa
- Metodologia educativo-formativa

- Piano di inclusione di alunni con bisogni educativi speciali
- Progettazione formativo-didattica
- Metodologia didattica
- Le attività
- Progetti
- Gestione della didattica
- Valutazione e autovalutazione

PARTE IV: RAPPORTO SCUOLA - FAMIGLIA

pag. 44- 57

Partecipazione e Informazione

Scuola Primaria:

- Contratto formativo
- Regolamento

Scuola Secondaria di Primo Grado:

- Patto di corresponsabilità
- Regolamento
- Interazione formativa
- Organizzazione interna
- Organismi collegiali di partecipazione
- Servizio Amministrativo
- Procedura dei reclami
- Responsabilità

PREMESSA

LINEE GUIDA

RIFERIMENTI NORMATIVI

IL COLLEGIO DOCENTI

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
- 2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) il piano verrà pubblicato sul sito internet dell'Istituto

REDIGE il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il piano potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre per tener conto di eventuali modifiche necessarie.

PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO

Questo documento descrive le linee essenziali del **Piano dell'Offerta Formativa** della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado “ Suore Sacramentine” e ne disegna l'identità culturale e progettuale.

Il POF è inteso come strumento di documentazione e di progettazione nel quale si concretizza il processo educativo promosso dalla Scuola. Questo documento è in continua evoluzione, aperto al contributo di tutti i componenti della Comunità Educante della nostra Scuola e alle istanze del territorio. E' pertanto soggetto alla verifica e al confronto continuo per essere costantemente migliorato.

All'inizio di ogni anno scolastico alle famiglie degli alunni è consegnato un allegato del PTOF che esplicita in modo dettagliato il **Progetto Formativo Didattico** dell'anno.

PARTE I: DOVE LAVORIAMO

UNO SGUARDO AL TERRITORIO

Cesano Maderno

Cesano Maderno è una bella città di quasi 33.000 abitanti. Cesano è stato, ed è, uno dei più accreditati centri del mobile della Brianza, con aziende artigiane ed industrie di fama anche internazionale. Sin dal 1920 ospita sul suo territorio il più grande degli stabilimenti della Società SNIA Viscosa, oggi Nylstar S.p.A. ed il più ampio stabilimento dell'ACNA Montedison, attualmente sedi della Dibra S.p.A. e della Basf S.p.A.: aziende d'interesse nazionale ed internazionale.

Settori trainanti dell'economia cesanese permangono quello della lavorazione del legno e del mobile e nel campo industriale, il settore chimico. Il commercio è particolarmente sviluppato, mentre il settore agricolo ha un'importanza marginale.

L'Amministrazione Comunale favorisce la ricchezza culturale, artistica e sportiva della città. Basti pensare alle innumerevoli scuole, le tante società sportive; i circoli culturali e le molteplici iniziative artistiche promosse sul territorio. Una particolare attenzione è riservata alle scuole del 1° Ciclo.

Ubicazione dell'Istituto Scolastico

L'Istituto Scolastico “SUORE SACRAMENTINE”, composto dalla Scuola Primaria Parificata Paritaria e dalla Scuola Secondaria di 1° grado Paritaria, è ubicato in prossimità del centro storico, poco distante dal Palazzo Borromeo e dal suo bellissimo parco, in Via B.G. Comensoli, 3, adiacente alla Scuola Materna ” Ronzoni “. La scuola, pur sorgendo a Cesano Maderno, ha un bacino d'utenza più vasto che comprende paesi come: Seveso, Bovisio, Limbiate e Lentate.

Rete di relazione con il territorio

La Scuola ha tessuto un proficuo rapporto con la locale comunità civile ed ecclesiale.

Da anni ha intensificato il rapporto con le scuole e le agenzie extra scolastiche del territorio, in modo particolare con la Biblioteca Civica, la LIPU, gli Oratori, l'Associazione Amici del Palazzo Borromeo, l'Accademia Musicale e Associazioni Sportive. Attraverso il Comune: coordinatrice, insegnanti e alunni partecipano con tutte le altre scuole, ad incontri

specifici, corsi di aggiornamento, iniziative e progetti che favoriscono l'unitarietà della formazione e dell'educazione sul territorio oltre che vederli impegnati in manifestazioni culturali e sportive.



PARTE II: CHI SIAMO

LA SCUOLA SI PRESENTA

ORIGINE DELLA SCUOLA

Nel 1943, per richiesta insistente dei genitori, le Suore Sacramentine di Bergamo iniziano la Scuola Elementare Privata mista presso l'Asilo “Giuliana Ronzoni” dove, dal 1920, prestano servizio. Nella stessa sede presero vita anche la Scuola di Economia Domestica (taglio, cucito e ceramica), la Scuola di Musica e, nel 1937, i Corsi Professionali femminili autorizzati dal Consorzio della Istruzione Tecnica di Milano, poi passati alla Regione.

Successivamente la nuova sede della Scuola Elementare diventa l'edificio della Scuola Professionale di Disegno “Ronzoni”, gestita dal Comune.

Nel 1967 s'inaugura il nuovo plesso scolastico di proprietà dell'Istituto Suore Sacramentine di Bergamo, situato in Via Baracca, 3, ora Via B.G. Comensoli, 3. Lì, oltre la Scuola Elementare e i Corsi professionali (la cui chiusura avvenne il 30/06/1996), si dà inizio alla Scuola Media.

Con decorrenza dell'a. s. 2000/2001 la Scuola Primaria ottiene la parifica e con il D.M. del 11.03.2002 prot. N° 5416/102, ottiene, con la Scuola Secondaria di 1° Grado dello stesso Istituto, la Parità scolastica ottemperando alle finalità specifiche previste dalla legge.

Il 29-06-2004 il Sistema di Gestione per la Qualità dell'Istituto Scolastico, con campo di applicazione: **Progettazione ed erogazione del servizio di formazione scolastica Primaria e Secondaria 1° Grado** è stato verificato ed è risultato conforme ai requisiti della **Norma Uni En Iso 9001:2008**

L'edificio scolastico rispetta i requisiti del D.L.vo N° 81/2015

Dal primo settembre 2003 la gestione amministrativa dell'Istituto Scolastico passa alla **F.A.C.E.C.** (Fondazione Ambrosiana per la Cultura e l' Educazione Cattolica). Le suore rimangono per il coordinamento didattico.

IDENTITÀ DELLA SCUOLA



La Scuola Primaria “**Suore Sacramentine**” si ispira, per la sua azione educativa, al carisma eucaristico della **Santa Geltrude Comensoli**.

La comunità educante, attenta a tutte le dimensioni della persona, attraverso i percorsi d’apprendimento propri delle singole discipline, intende promuovere negli alunni la crescita in umanità, educando a vivere con stupore **alla presenza di Dio**,

con la certezza che in Gesù il Signore è presente tutti i giorni e condivide l’avventura meravigliosa dell’uomo.

Tre sono gli obiettivi fondamentali della scuola:

- ✿ **RELIGIOSITÀ:** La nostra scuola s’impegna ad educare gli alunni alla consapevolezza e all’accettazione di dipendere da Dio. Concretamente fa suo il compito di motivare l’adesione degli alunni all’insegnamento di Cristo e della Chiesa e di educare, nella libertà e nella responsabilità, alla pratica religiosa nel rispetto delle altre religioni.
- ✿ **PERSONALITÀ:** consideriamo la persona sotto tre aspetti:
 - ✓ **identità:** conoscenza di sé: qualità, limiti, tendenze, progetti.
 - ✓ **educazione:** sviluppo armonico e progressivo della propria identità, verso la realizzazione di una personalità autentica e originale.
 - ✓ **scuola:** nel rispetto delle indicazioni ministeriali, la scuola Suore Sacramentine vuole avere un’attenzione particolare alla ricerca e alla rielaborazione personale dei contenuti scolastici. Intendiamo la cultura come umana ricerca della verità, per sviluppare la capacità di discernimento in vista di un’autonomia di giudizio nelle varie situazioni di vita che si presentano.
- ✿ **SOCIALITÀ:** la scuola Suore Sacramentine s’impegna a sviluppare negli alunni la conoscenza delle problematiche, l’accettazione delle regole e la partecipazione attiva e democratica alla vita delle varie comunità in cui vivono: famiglia, scuola, società civile ed ecclesiale. Una completa educazione alla socialità include un’apertura alla mondialità.

I rapporti degli alunni fra loro e dei genitori con l’intera comunità educante sono improntati a semplicità, apertura e disponibilità.

La scuola considera finalità generali del proprio operare pedagogico i principi della Costituzione Italiana e della Dichiarazione Universale dei diritti dell’uomo. In quanto Scuola Cattolica s’ispira alle prospettive indicate dal Concilio Vaticano II e dalla C.E.I

OBIETTIVI FORMATIVI

	OBIETTIVI FORMATIVI
I D E N T I T À	PERSONALITÀ
	Adeguate percezione di sé, delle proprie potenzialità e dei propri limiti.
	Fiducia in sé.
	Capacità adattiva.
	Modificazione del comportamento rispetto alle regole di contesto.
	Desiderio di conoscenza.
	SOCIALITÀ
	Superamento di atteggiamenti egocentrici e competitivi.
	Scoperta dell'altro come valore in sé e per sé.
	Rispetto degli altri.
	Scelte aggregative.
	Collaborazione propositiva.
	Apertura verso tutti.
	Disponibilità ad aiutare.
	Rispetto delle regole.
	Rispetto dell'ambiente.
	RELIGIOSITÀ
	Accettazione di Dio come Padre.
	Consapevolezza che Dio si prende cura di ogni creatura.
Attaccamento affettivo e gioioso verso la propria identità cristiana.	
Curiosità e desiderio di ascoltare e conoscere la storia e le fonti della religione cristiana.	

	OBIETTIVI FORMATIVI
A U T O N O M I A	PERSONALITÀ
	Superamento della dipendenza.
	Autonomia di giudizio e pensiero critico.
	Organizzazione del lavoro.
	Gestione del lavoro nel rispetto dei tempi richiesti.
	Tenuta dei ritmi della giornata scolastica.
	Responsabilità in relazione agli impegni assunti.
	Presenza d’impegno per interessi spontanei.
	Presenza d’impegno per argomenti guidati.
	Individuazione degli ambiti d’interesse.
	SOCIALITÀ
	Disponibilità a nuove amicizie.
	Gestione sempre più autonoma del confronto con gli altri all’interno di un gruppo.
	Collaborazione con i compagni nella gestione dei gruppi di lavoro.
	Equilibrata indipendenza dall’adulto per la risoluzione di problematiche relazionali.
	RELIGIOSITÀ
Individuazione del bisogno di preghiera.	
Capacità di concretizzare momenti di preghiera.	
	OBIETTIVI FORMATIVI
C O M P E T E N Z E	PERSONALITÀ
	Dominio delle tecniche di base riguardo il sapere, il saper fare e il saper essere.
	Utilizzo degli apprendimenti conseguiti per affrontare compiti e problemi.
	Acquisizione di conoscenze e abilità secondo quanto previsto dallo specifico piano di studi personalizzato.
	SOCIALITÀ
	Uso consapevole di tutti i codici comunicativi per relazionarsi con gli altri.
	Organizzazione e articolazione funzionale della comunicazione a tema.
	Conoscenza e utilizzo di termini specifici.
	RELIGIOSITÀ
	Memorizzazione di preghiere già strutturate e formulazione di preghiere personali non strutturate.
	Capacità di auto - esaminarsi
	Saper mettere in pratica i valori cristiani come: fare bene il proprio dovere, l’umiltà, la sincerità, l’altruismo, il rispetto...

POLITICA PER LA QUALITÀ

La direzione ha emesso una Politica per la Qualità che è riesaminata periodicamente nel Riesame di Direzione.

La politica:

- è appropriata a finalità, contesto e strategie della Fondazione
- riporta i marco obiettivi di F.A.C.E.C., che sono declinati nel Piano di Miglioramento negli obiettivi specifici
- comprende l'impegno a soddisfare i requisiti fissati da Clienti, Leggi e Norme, vigenti e cogenti.
- comprende l'impegno e il miglioramento continuo del SGQ

La Politica per la Qualità di F.A.C.E.C. è comunicata all'interno della Fondazione attraverso affissione negli spazi dedicati e all'esterno tramite pubblicazione sul suo sito internet.

È mantenuta come Informazione Documentata in allegato al Manuale della Qualità.

La Direzione ha definito ruoli, responsabilità e autorità della propria organizzazione attraverso la pubblicazione di un Organigramma e di un Mansionario. In particolare:

- RGQ (Responsabile Gestione Qualità), nominato dalla Direzione accertate competenze e disponibilità, è responsabile della conformità del SGQ ai requisiti della Norma di riferimento
- i diversi Responsabili di processo devono assicurare che i singoli processi producano i risultati attesi
- i diversi Responsabili, in primis RGQ, devono riferire alla Direzione sulle prestazioni del SGQ e sulle eventuali opportunità di miglioramento, puntualmente e periodicamente nel Riesame di Direzione
- RGQ collabora con la Direzione per assicurare che nell'intera organizzazione ci si focalizzi sul Cliente, sui suoi requisiti e sulla sua Soddisfazione
- RGQ ha cura che eventuali modifiche pianificate ed apportate al SGQ non ne compromettano l'integrità, con particolare riferimento alla conformità alla normativa di riferimento

CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA

Sulla base dei rilevamenti effettuati, è data informazione sullo stato dei fattori di qualità delle condizioni ambientali.

La scuola è parte integrante di un edificio di quattro piani che ospita la Scuola Primaria, la Scuola Secondaria di 1° grado e i locali di residenza delle suore. Lo spazio circostante è adibito al gioco.

La scuola, oltre le cinque aule dove si svolge la normale attività didattica, **è dotata di:**

- ✿ Sala video
- ✿ Laboratorio linguistico
- ✿ Laboratorio di scienze e di educazione all'immagine
- ✿ Laboratorio di informatica
- ✿ Laboratorio musicale
- ✿ Locale polivalente: palestra – teatro
- ✿ Sala mensa
- ✿ Infermeria
- ✿ Cappella
- ✿ Aula delle docenti
- ✿ Direzione
- ✿ Segreteria
- ✿ Sala di accoglienza e gioco

Inoltre dispone di:

- ✿ Ascensore a norma per portatori di handicap
- ✿ Un piano di evacuazione
- ✿ N°15 servizi igienici di cui n. 4 a norma per portatori di handicap
- ✿ Ampio cortile con accesso a norma per portatori di handicap.

Nella scuola è operante un **servizio mensa** offerto agli alunni che ne fanno richiesta. La gestione del servizio è affidata ad una ditta che ha stipulato con l'Istituto Scolastico un regolare contratto annuale, la cui documentazione è disponibile presso l'ufficio amministrativo dell'Istituto.

La planimetria dell'edificio è depositata presso lo stesso ufficio.

La comunità scolastica considera come impegno far sì che l'ambiente scolastico sia costantemente pulito, accogliente e sicuro. A tal fine le condizioni di igiene e di sicurezza dei locali e dei servizi, sono curate con la massima attenzione per assicurare una permanenza confortevole agli alunni e al personale.

RISORSE UMANE

Interne

- ✿ Corpo docente
- ✿ 2 addette alla segreteria
- ✿ 2 addette alla portineria
- ✿ 4 addette alla pulizia degli ambienti
- ✿ 2 addette all'assistenza in mensa

Esterne

- ✿ Ditta REFECTIO s.r.l. di Desio addetta al servizio mensa
- ✿ Ditta STOFFA di Seveso per il servizio pullman (uscite didattiche)
- ✿ Ditta ELKA per la fornitura del distributore con bevande e merende
- ✿ Piscina “In Sport” di Cesano Maderno per il corso di nuoto
- ✿ British Institutes di Seregno per specialista di madre lingua inglese

Esperti dei vari settori per interventi specifici:

- ✿ LIPU, per l'ambiente.
- ✿ **PSICOPEDAGOGISTA**, dott.ssa Lucia Todaro per il Progetto Formativo sulle emozioni in qualità di formatrice per i genitori e il corpo docenti. L'esperta è inoltre disponibile per eventuali colloqui di supporto per i genitori.
- ✿ **ASSOCIAZIONE AMICI PALAZZO BORROMEO** per progetti artistici culturali
- ✿ **ADSAC** per il progetto “A scuola con i Re”
- ✿ **POLIZIA MUNICIPALE** per l'educazione stradale
- ✿ **UNA PEDIATRA DEL TERRITORIO**, dott.sa Fernanda Borgonovo, per il progetto Affettività
- ✿ **ACCADEMIA MUSICALE** di Cesano Maderno
- ✿ **CENTRO PSICOPEDAGOGICO E DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE** di Arese, dott.ssa Serena Giobbio
- ✿ **SCRITTRICE** Rosalia Mariani per progetti di educazione alla lettura
- ✿ **BRIANZA SOLIDALE** per il progetto di orientamento Guardiamo Avanti
- ✿ **AIDO** sez. provinciale di Monza e Brianza
- ✿ **GOETHE INSTITUT** per progetti di promozione della lingua tedesca
- ✿ **MADRELINGUA** Susanne Nehammer per interventi di approfondimento della lingua tedesca

- ✿ **FONDAZIONE PER LA FAMIGLIA EDITH STEIN** Onlus – Consultorio Interdecanale
“La Famiglia” di Seregno, per i progetti di educazione affettiva e sessuale della Secondaria di Primo Grado
- ✿ **Fondazione Ambrosiana Cultura Educazione Cattolica**
- ✿ **Fondazione Clerici**

Esterne occasionali

- ✿ Esperti dei vari settori per interventi specifici: giornalisti, sacerdoti, professori dell’Università Cattolica, nonni...
- ✿ Esperti del settore DSA e BES

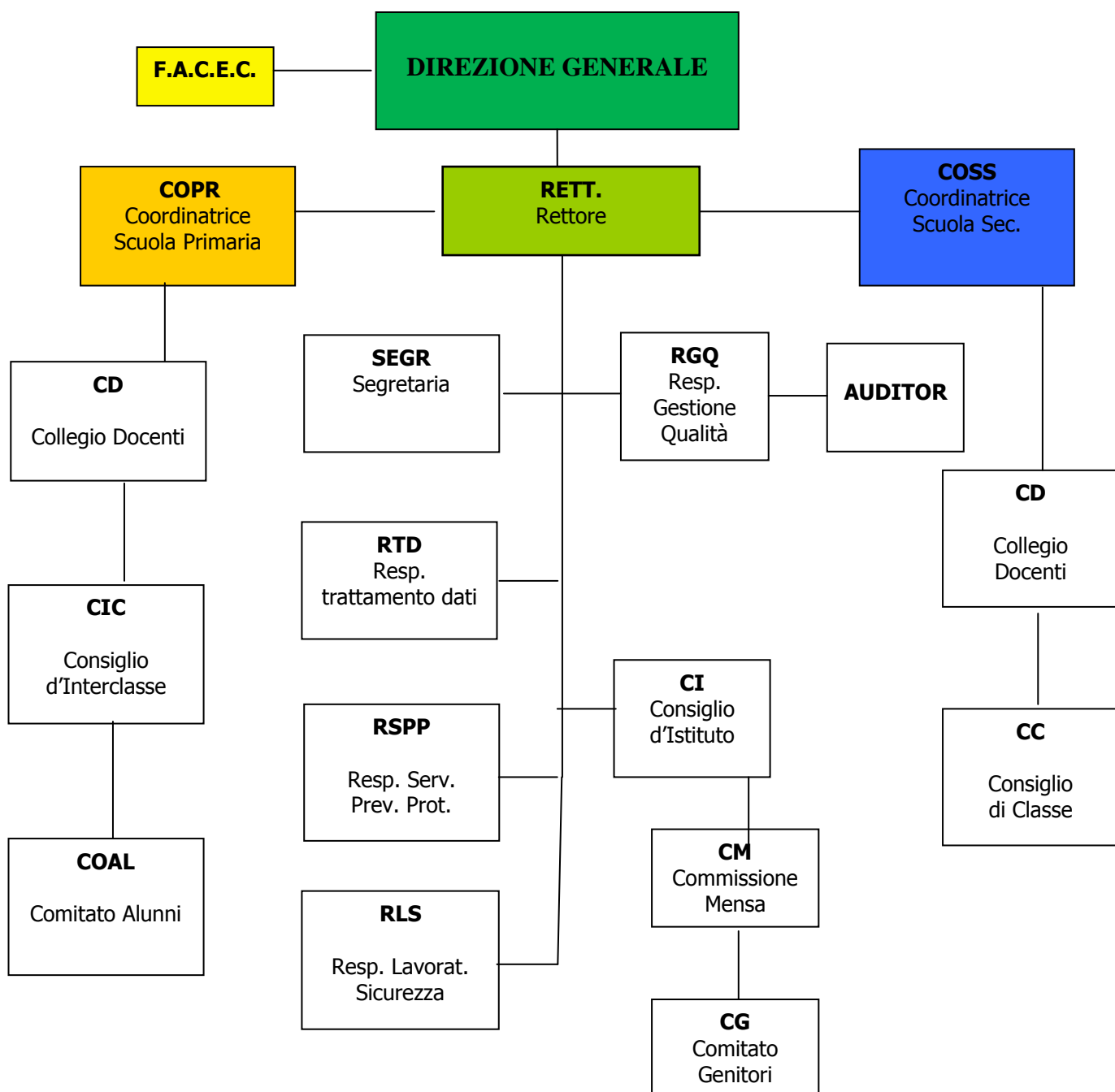
RISORSE MATERIALI

- ✿ L.I.M. (Lavagna Interattiva Multimediale) in tutte le classi e PC portatili
- ✿ Un tablet per ogni insegnante
- ✿ Biblioteca di classe per ogni aula
- ✿ Raccolte di opere musicali e letterarie
- ✿ Lavagna luminosa
- ✿ Macchina fotografica digitale e cinepresa
- ✿ Un compact - disc per ogni classe
- ✿ Un maxi televisore con video registratore anche per DVD
- ✿ Materiale di cancelleria; fotocopiatrici
- ✿ Materiale didattico e di gioco

PARTE III: COME LAVORIAMO

ORGANIZZAZIONE

FUNZIONIGRAMMA



ORGANIZZAZIONE

La scuola Primaria è costituita da un'unica sezione per un totale di cinque classi.

La scuola Secondaria è costituita da un'unica sezione per un totale di tre classi.

Il numero massimo degli alunni di ogni classe è di 28.

Le iscrizioni si aprono con l'inizio del nuovo anno scolastico e si chiudono al raggiungimento del numero di alunni stabilito.



Un notiziario al riguardo si trova sul sito della Scuola www.istitutosacramentine.it alla voce ULTIMISSIME e alla pagina Facebook dell'Istituto denominata “Istituto Suore Sacramentine”.

L'Equipe pedagogica della Scuola Primaria è formata da:

- ✿ 1 coordinatrice della progettazione formativa
- ✿ 5 docenti titolari, 1 docente di **lingua inglese e arte**, 1 di **religione**, 1 docente di **jazzercise “Junior fitness program”**, 1 specialista madrelingua di inglese e informatica-tecnologia.

L'Equipe pedagogica della Scuola Secondaria è formata da:

- ✿ 1 coordinatrice della progettazione formativa
- ✿ 9 docenti titolari

Il tempo scuola comprende:

- ✿ attività di classe
- ✿ attività di laboratorio
- ✿ attività integrative strettamente legate alle esperienze scolastiche
- ✿ momenti ricreativi
- ✿ uscite didattiche
- ✿ attività sportive (Per la Scuola Primaria: nuoto)

La scuola Primaria in base alla nuova riforma è così suddivisa: Triennio (1[^]- 2[^]- 3[^]) e Biennio (4[^]-5[^]).

La scuola Secondaria di Primo Grado è costituita da un Triennio (1[^]- 2[^]- 3[^]).

L'anno scolastico è diviso in due quadrimestri

Orario Scuola Primaria

Le attività sono suddivise in trentun ore settimanali con il seguente orario:

Lunedì	dalle 8.30 alle 12.30	dalle 13.30 alle 15.30
Martedì	dalle 8.30 alle 12.30	dalle 13.30 alle 16.30
Mercoledì	dalle 8.30 alle 12.30	dalle 13.30 alle 15.30
Giovedì	dalle 8.30 alle 12.30	dalle 13.30 alle 16.30
Venerdì	dalle 8.00 alle 13.00	

Servizi aggiuntivi:

- ✿ Coro
- ✿ Corso di danza
- ✿ Corso di nuoto

Orario Scuola Secondaria di Primo Grado

Le attività sono suddivise in trenta ore settimanali con il seguente orario:

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.30.

La scuola segue il calendario delle festività della Regione Lombardia. Eventuali modifiche deliberate dal Collegio Docenti, come consente la norma sull'autonomia organizzativa (art. 5 D.P.R. 8/03/1999 n. 275), sono comunicate alle famiglie tramite calendario.

Servizi aggiuntivi

La scuola offre un servizio di

- ✿ **pre-scuola** dalle ore 7.30 alle ore 8.20 per la Primaria, dalle ore 7.30 alle ore 8.00 per la Secondaria, a cui segue un momento di preghiera.
- ✿ **post-scuola Primaria così organizzato:**
 - **lunedì e mercoledì:** dalle h.15.30 alle h.18.00
 - **martedì e giovedì:** dalle h.16.30 alle h.18.00
 - **venerdì:** dalle h.13.00 alle h.17.00
- ✿ **Studio assistito scuola Secondaria così organizzato:**
 - **da lunedì a venerdì:** dalle h 14.15 alle h. 16.00
 - Servizio di **post-scuola** dalle h 16.00 alle h. 18.00

Servizi aggiuntivi opzionali:

- ✿ Corso di latino
- ✿ Corso di madrelingua inglese
- ✿ Corso in preparazione alla certificazione inglese KET
- ✿ Corso in preparazione alla certificazione tedesca FIT 1
- ✿ Corso di informatica
- ✿ Pomerigi di spirito e socialità “Gioia, Spirito, Merenda”

Il servizio mensa:

E' offerto agli alunni che lo richiedono. La gestione è affidata alla ditta REFECTIO s.r.l. di Desio
La sorveglianza degli alunni durante il pranzo è garantita dal personale addetto.

La Scuola ritiene che anche questo spazio sia formativo. Pertanto si aiutano i bambini a:

- ✿ **mangiare** ciò che viene proposto dal menù articolato su quattro settimane
- ✿ **chiedere** la sostituzione di pietanze solo in caso di serie intolleranze e presentando la certificazione medica
- ✿ **comportarsi** in modo educato e rispettoso.

La Scuola mette a disposizione un ambiente per chi volesse festeggiare i
compleanni con i compagni di classe.

PERSONE E RUOLI

La Direzione ritiene essenziale che tutti coloro che entrano a far parte della propria comunità scolastica, prendano conoscenza di questo progetto, ne condividano l'ispirazione e diano il proprio apporto per il raggiungimento delle finalità educative che vi sono delineate. Vale il principio generale che tutti si sentano corresponsabili attivi del buon andamento e dello stile della scuola.

Alunni e alunne

Sono la ragione d'essere della comunità scolastica e il centro della sua azione formativa. Ad essi si chiede:

- ✿ condivisione e adesione sempre più consapevole, con il crescere dell'età, dei valori e delle linee pedagogiche proposte dalla scuola.
- ✿ graduale presa di coscienza di essere protagonisti della propria formazione e progressiva assunzione delle relative responsabilità personali e comunitarie, partendo anche da semplici incarichi;
- ✿ disponibilità a conoscere e riconoscere gradualmente le proprie potenzialità per maturare la capacità di operare scelte responsabili al termine del ciclo di studi;
- ✿ apertura agli altri e volontà di creare rapporti di amicizia e collaborazione con tutti senza discriminazioni;
- ✿ gioia nel vivere il proprio impegno scolastico e nel coltivare atteggiamenti positivi nei confronti della realtà e degli altri;
- ✿ atteggiamento di gratitudine e riconoscenza per quanto si riceve;
- ✿ fiducia nei confronti degli insegnanti e nel manifestare difficoltà e problemi per cercare soluzioni;
- ✿ rispetto delle convinzioni altrui e disponibilità al confronto e al dialogo con insegnanti e compagni;
- ✿ serietà, puntualità e continuità nell'impegno di studio e lavoro;
- ✿ lealtà nel rapporto educativo, nella vita di gruppo e nel rapporto con la propria famiglia: prendersi le proprie responsabilità;
- ✿ impegno a vivere attivamente proposte e iniziative scolastiche, para ed extra-scolastiche.
- ✿ la corresponsabilità degli esiti formativi.

Docenti

I docenti hanno un ruolo di prima importanza per il raggiungimento delle finalità educative dell'Istituto, poiché a loro è affidata in larga misura l'educazione degli alunni.

Questo contributo nasce dalla loro testimonianza di vita, dalla stimata e curata professionalità e da un comune stile educativo. A loro si chiede:

- ✿ **approfondimento** della propria formazione spirituale pedagogica alla luce del Vangelo;

- ✿ **disponibilità** ad assumere il proprio ruolo educativo secondo l'identità e il progetto della scuola;
- ✿ **partecipazione** attiva e responsabile alle attività di programmazione;
- ✿ **impegno** a personalizzare l'attività didattica e a rispettare i tempi e le modalità dell'apprendimento individuale;
- ✿ **attenzione** a individuare le situazioni di disagio presenti negli alunni e a cercare possibili soluzioni con discrezione e delicatezza;
- ✿ **capacità** di riconoscere con obiettività le potenzialità di ogni alunno;
- ✿ **ricerca** delle strategie migliori per garantire a tutti il successo formativo;
- ✿ **impegno** a rapportarsi con gli alunni e con la comunità educante con atteggiamenti positivi e sereni;
- ✿ **corresponsabilità** e collaborazione con le colleghe e famiglie;
- ✿ **impegno** a qualificare e a tenere aggiornata la propria professionalità;
- ✿ **disponibilità** a dare il proprio contributo-testimonianza nelle varie iniziative della scuola.

L'aggiornamento e la formazione sono per il personale un diritto-dovere da esercitarsi nel rispetto delle norme previste dal contratto di lavoro.

Durante l'anno scolastico, sono organizzati incontri di aggiornamento e riflessione su temi legati alla missione educativa, al miglioramento della didattica e alla formazione umana e spirituale con particolare attenzione alla dimensione eucaristica della vita di fede.

I docenti partecipano ai corsi di aggiornamento promossi da:

- ✿ Ufficio Scolastico Regione Lombardia
- ✿ Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
- ✿ Dipartimento di Scienze della Formazione Primaria (Università Statale di Milano/Bicocca)
- ✿ Miur
- ✿ Consulente per la qualità SGQ
- ✿ Comune di Cesano Maderno
- ✿ Istituto Suore Sacramentine
- ✿ Esperti vari per la formazione interna.

Le Coordinatrici

Rappresentano il Rettore nella Scuola Primaria e Secondaria e sono garanti dello svolgimento unitario delle attività educativo-didattiche.

Con la delega di responsabili delle attività educative

- ✿ si rendono garanti dello svolgimento unitario delle attività scolastiche e della loro rispondenza alle linee educative e della qualità della scuola;
- ✿ si pongono come coordinatrici tra le varie docenti della Scuola Primaria e Secondaria e promotrici del loro aggiornamento;

- ✿ si impegnano a favorire il clima di collaborazione e di comunione nel gruppo docenti;
- ✿ operano in sintonia con gli organi collegiali e con lo staff di Istituto; presiedono e coordinano le attività scolastiche e gli organismi collegiali: il Collegio delle Docenti e le Équipe Pedagogiche;
- ✿ mantengono i rapporti con i dirigenti scolastici dei Circoli didattici di Cesano Maderno e con l'unità territoriale.

Competono loro:

- ✿ la formulazione dell'orario;
- ✿ l'organizzazione dell'organico;
- ✿ stabilire i criteri per la consegna dei documenti di valutazione;
- ✿ coordinamento e valorizzazione delle risorse umane presenti nella scuola.
- ✿ favorire l'obbligo di aggiornamento dei docenti

Spettano loro:

- ✿ gli interventi per stabilire e far rispettare le norme della scuola;
- ✿ la vigilanza sulla puntualità e sulla disciplina degli alunni;
- ✿ il controllo degli elaborati, dei diari e dei registri;
- ✿ la giustificazione delle assenze;
- ✿ la partecipazione agli organi collegiali;
- ✿ la possibilità di avvalersi di docenti da lei individuati a cui affidare compiti specifici;
- ✿ la responsabilità della gestione delle risorse strumentali e dei risultati di servizio.

A loro si rivolgono:

- ✿ i docenti, per un confronto sereno e chiaro sull'attività educativo-didattica;
- ✿ gli allievi, per qualunque problema di ordine personale;
- ✿ i genitori, per tutte le questioni relative alla scuola;
- ✿ il personale di segreteria e ausiliario, per il funzionamento della scuola.

Rettore

E' la figura che sottolinea l'appartenenza della scuola alla Chiesa diocesana. Egli sovrintende e coordina tutte le attività dell'Istituto, di cui è il primo responsabile.

Genitori

Hanno la prima e principale responsabilità nell'educazione dei propri figli.

La Scuola rispetta e valorizza questo ruolo della famiglia e ne chiede la collaborazione formativa.

Ad essi si chiede:

- ✿ consapevole accettazione delle scelte educative della scuola nei suoi principi e nelle sue linee operative;
- ✿ impegno a collaborare con la scuola nell'educazione dei figli;
- ✿ cooperazione nel proporre e realizzare attività di carattere scolastico;
- ✿ atteggiamento di fiducia e di collaborazione nei confronti della scuola e delle docenti;
- ✿ disponibilità al dialogo e al confronto nella ricerca del vero bene degli alunni;
- ✿ di stimolare i propri figli alla frequenza e all'impegno sereno.
- ✿ Impegno ad instaurare con la comunità educante e con gli altri genitori un clima relazionale fondato sull'accoglienza, la collaborazione e la fiducia reciproca.

Attività di formazione per i genitori

A tutti i genitori viene offerta la possibilità di partecipare all'esperienza del GRUPPO GENITORI, gruppo che si ispira all'AGESC (Associazione Genitori della Scuola Cattolica)

che si propone di operare nell'Istituto in adesione ai principi e ai valori della Fede Cattolica e al Magistero della Chiesa; si adopera per sensibilizzare tutti i genitori sul significato della scelta compiuta; promuove iniziative per la formazione permanente dei

genitori e sostiene le proposte della scuola in un contesto di pluralismo culturale ed istituzionale, senza condizionamenti politici ed economici.

Il Gruppo si preoccupa inoltre di collaborare con la scuola per organizzare momenti di aggregazione e animazione per alunni e famiglie per favorire l'integrazione di tutti e la formazione di una comunità educativa a cui possano partecipare attivamente tutte le componenti. In collaborazione con il suddetto gruppo e con organismi legati agli Enti Locali presenti sul territorio, vengono offerti incontri di formazione umana e aggiornamento legati alle problematiche educative:

- ✿ incontri con psicologi
- ✿ incontri con esperti di spiritualità
- ✿ incontri con esperti di didattica nella scuola dell'obbligo e di psicopedagogia (dott.sa Todaro).

Personale ausiliario

Partecipa nel comune stile educativo all'azione della scuola, con l'esempio del proprio lavoro e con il suo indispensabile contributo al buon funzionamento amministrativo e materiale dell'Istituto.

OFFERTA FORMATIVA

Indicazioni Nazionali

Le **Indicazioni Nazionali** tracciano la strada del percorso educativo - didattico ed esplicitano le competenze che la scuola deve aiutare a sviluppare, soprattutto in relazione a tre grandi ambiti: la conoscenza di sé, la relazione con gli altri, l'orientamento.

Si intende, quindi, favorire che ciascun alunno faccia esperienze pregnanti e significative, in un ambiente accogliente e ricco di scambi relazionali, che favoriscano una maggior conoscenza di ciascuno al fine di potenziarne le abilità, svilupparne competenze sempre più valide e capacità di scelte sempre più consapevoli.

Le **indicazioni** esplicitano i livelli essenziali di prestazione a cui tutte le Scuole del Primo Ciclo del Sistema Nazionale di Istruzione sono tenute per garantire il diritto personale, sociale e civile all'istruzione e alla formazione di qualità.

Profilo educativo, culturale e professionale dell'alunno

Dopo aver frequentato la Scuola dell'Infanzia, grazie anche alle sollecitazioni educative offerte dalla famiglia e dall'ambiente sociale, i bambini sono nella condizione di:

- ✿ **possedere** alcuni requisiti essenziali di tipo grafico, cromatico, topologico, linguistico, logico
- ✿ **riconoscere e gestire** i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva e razionale, consapevoli (in proporzione all'età) della loro autonomia;
- ✿ **avvertire interiormente** la differenza tra il bene e il male ed essere in grado, perciò, di orientarsi di conseguenza;
- ✿ **avere consapevolezza**, sia pure adeguata all'età, delle proprie capacità e riuscire, sulla base di esse, a porsi in rapporto armonico con gli altri.

Al termine del Primo Ciclo di Istruzione i fanciulli sono nella condizione di:

- ✿ **riconoscere e gestire** i diversi aspetti della propria esistenza motoria, emotiva e razionale;
- ✿ **riflettere** con spirito critico;
- ✿ **avere gli strumenti** sufficienti per valutare se stesso e gli altri alla luce dei grandi valori spirituali che ispirano la convivenza civile;
- ✿ **avvertire la differenza** tra il bene e il male ed essere in grado di fare delle scelte di comportamento;
- ✿ **essere disponibili** al rapporto con gli altri;
- ✿ **avere più consapevolezza** delle proprie capacità;
- ✿ **porsi delle domande** sul mondo, sulle cose, su sé e sugli altri nel tentativo di trovare un senso.

METODOLOGIA EDUCATIVO - FORMATIVA

La Scuola, pienamente inserita nella tradizione educativa della Chiesa cattolica, si prefigge come scopo della sua attività l'educazione integrale del bambino e si impegna a formare **forti personalità cristiane** con uno stile educativo che scaturisce dalla spiritualità cristiana.

Punto di metodo fondamentale è il **riferimento all'esperienza**, intendendo per esperienza non il fare soltanto, ma il fare consapevole, quindi riflettere, prendere coscienza, paragonare eventi e azioni con esperienze precedenti o di altre persone, confrontarle con ciò che si è riconosciuto vero per giungere alla formulazione di un giudizio il più possibile

oggettivo. Con questa modalità il bambino è guidato a far emergere le proprie potenzialità e ad acquisire abilità e competenze.

In tal modo si educano:

- ✿ la libertà del bambino (educazione alla conoscenza di sé);
- ✿ la sua passione per la verità (educazione alla conoscenza);
- ✿ la sua capacità di rapportarsi (educazione alla socialità);
- ✿ la sua capacità di stupirsi (educazione alla spiritualità).

Punti qualificanti sono:

- ✿ la reale corresponsabilità tra le insegnanti e tra insegnanti e genitori.
- ✿ l'attenzione al singolo bambino.

Finalità educative

Nei cinque anni della Scuola Primaria è importante:

- ✿ **individuare il carattere** per conoscere la reale natura del bambino con le sue istintività e le sue immediate propensioni.
- ✿ **educare il carattere** senza forzature perché le doti innate siano usate in modo costruttivo per sé e per gli altri.
- ✿ **costruire un'iniziale spiritualità** che abitui il bambino a vedere il suo cammino in un “progetto” che va realizzato con le proprie capacità.
- ✿ **offrire figure adulte credibili** che trasmettano: serenità, sicurezza e stabilità.
- ✿ far comprendere che è necessaria una **grande apertura di cuore** per conoscere i problemi del mondo e realizzarsi come presenze rilevanti.

Ogni scelta ed intervento didattico/educativo sono orientati a promuovere lo sviluppo dell'alunno come persona che al **termine del Primo Ciclo** presenta le seguenti caratteristiche:

- ✿ mostra fiducia in se stesso ed equilibrio emotivo-affettivo, ispirando le proprie scelte ai valori etici cristiani.

- ✿ Instaura rapporti interpersonali armonici e costruttivi aprendosi agli altri.
- ✿ È disponibile alla collaborazione e alla solidarietà nel “riconoscimento delle diverse identità, tradizioni culturali e religiose in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco”.
- ✿ Sviluppa interesse nei confronti dell’uomo, delle sue attività e dell’ambiente che lo circonda.
- ✿ Interpreta la realtà in cui vive nei suoi molteplici aspetti.
- ✿ Concretizza il desiderio di apprendere, conoscere e operare impiegando attivamente le proprie risorse.
- ✿ Valorizza la fatica nel raggiungimento di traguardi significativi a livello personale e comunitario.
- ✿ Si pone come cittadino attivo e responsabile all’interno della comunità locale, nazionale, europea e mondiale.

PIANO DI INCLUSIONE DI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Le idee base su cui si fonda l'intervento dell'Istituto “Suore Sacramentine” sono quelle dell'accoglienza e dell'impegno al raggiungimento dell'autonomia per ogni alunno. Il diritto all'autonomia, all'autosufficienza, alla pari opportunità richiede che la scuola fornisca soluzioni operative, poiché gli scopi dell'istruzione siano uguali **per tutti gli alunni**, anche se possono variare i mezzi necessari per conseguirli. L'integrazione avviene all'interno della classe con gli altri alunni per dare la possibilità di stare bene insieme e crescere in armonia, considerando la diversità come una risorsa per tutti.

Inclusione

L'espressione “Bisogni Educativi Speciali” (BES) sta ad indicare una vasta area di alunni per i quali il principio della personalizzazione dell'insegnamento, sancito dalla Legge 53/2003, va applicato con particolari accentuazioni in quanto a peculiarità, intensività e durata delle modificazioni.

Rientrano nella più ampia definizione BES tre grandi sotto categorie:

- ✿ disabilità;
- ✿ disturbi evolutivi specifici;
- ✿ svantaggio socio-economico, linguistico, culturale;
- ✿ Integrazione alunni con disabilità.

Documentazione necessaria

Si auspica che le famiglie degli alunni con disabilità collaborino con la scuola, fornendo la documentazione prevista dalla legge.

- ✿ Diagnosi funzionale (art.3 Legge 104/'92) e verbale di accertamento del bambino diversamente abile (ai sensi del DPCM n.185 del 23 febbraio 2006) sono atti iniziali che avviano tutte le procedure per l'attivazione degli interventi di sostegno educativo e didattico oltre che riabilitativo.
- ✿ Profilo dinamico funzionale che indica le caratteristiche fisiche, psichiche, sociali ed affettive dell'alunno e pone in rilievo:
 - le difficoltà di apprendimento
 - le possibilità di recupero
 - le capacità possedute, che devono essere sostenute, sollecitate e progressivamente rafforzate e sviluppate nel rispetto delle scelte culturali del bambino diversamente abile (art.3 Legge 104/'92)

Di fronte all'eventuale esigenza educativa speciale, a seconda della specificità di ognuno, ciascun alunno svolgerà attività in base ad obiettivi individualizzati/ personalizzati, indicati nel Progetto Educativo

Individualizzato (PEI) ed adeguati alle proprie capacità, difficoltà, bisogni. In classe l'insegnante di sostegno collaborerà con i docenti delle diverse discipline, privilegiando attività di gruppo e l'interazione con i compagni, allo scopo di valorizzare al massimo ogni possibilità di sviluppo della personalità dell'alunno.

Disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.)

Si parla di disturbi specifici di apprendimento (DSA) quando un alunno mostra delle difficoltà isolate e circoscritte nella lettura, nella scrittura e nel calcolo in una situazione in cui il livello globale lo sviluppo intellettuale sono nella norma e non sono presenti deficit sensoriali. La legge 170/2010 riconosce la DISLESSIA, la DISGRAFIA, la DISORTOGRAFIA e la DISCALCULIA come disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), tutelando il diritto allo studio degli alunni con D.S.A e puntando su nuove forme didattiche, adeguate modalità di valutazione e specifica formazione dei docenti.

La legge dispone, altresì, a favore di alunni con diagnosi di DSA, l'attivazione presso le istituzioni scolastiche di apposite misure educative e didattiche individualizzate e personalizzate nonché di specifiche forme di valutazione, anche in sede di Esami di Stato, indicate nel Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.).

L'Istituto si impegna a rispondere ai bisogni degli alunni con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) predisponendo le misure compensative e dispensative richieste dalla certificazione rilasciata dagli enti autorizzati. L'Istituto si attiva, inoltre, per una individuazione precoce dei sintomi predittivi di tale disturbo, così come sollecitato anche dalla Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010: Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico; in essa si dice, fra le altre cose: *“È compito delle scuole di ogni ordine e grado, (...), attivare, previa apposita comunicazione alle famiglie interessate, interventi tempestivi, idonei ad individuare i casi sospetti di DSA degli studenti.”*

L'Istituto attiva un gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) composto da docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado al fine di prevenire e riconoscere le difficoltà degli alunni, suggerire l'intervento tempestivo di specialisti esterni e promuovere metodologie compensative e dispensative adeguate alle caratteristiche di ciascun alunno.

Accoglienza

Prima dell'inizio dell'anno scolastico, gli insegnanti le Coordinatrici incontrano la famiglia dell'alunno, l'eventuale équipe pedagogica e gli insegnanti delle scuole Primarie per alunni provenienti da altri istituti, allo scopo di conoscere a fondo la situazione psicofisica e il processo di acquisizione di competenze dell'alunno stesso. Per la rilevazione dei livelli iniziali di apprendimento, socializzazione e autonomia è previsto quanto segue:

- ✿ un periodo di osservazione;
- ✿ somministrazione di prove;
- ✿ incontri congiunti tra esperti, anche quelli scelti dalla famiglia e docenti.

Progettazione, valutazione collegiale e individuale delle attività didattiche

Le insegnanti in ascolto degli esperti contattati tramite l'ASL o la famiglia si attivano a:

- ✿ conoscere l'alunno, le sue difficoltà e le sue risorse;
- ✿ progettare attività compatibili con le capacità dell'alunno all'interno delle diverse discipline;
- ✿ stabilire gli obiettivi minimi raggiungibili dall'alunno nei seguenti ambiti: autonomia personale (area del sé), capacità di interagire con gli altri (area delle relazioni), acquisizione di abilità e competenze relative ai vari argomenti affrontati con particolare attenzione alle attività pratiche da svolgere;
- ✿ stendere un percorso differenziato, anche se l'alunno partecipa alle attività comuni della classe;
- ✿ organizzare, in accordo con la famiglia, attività di sostegno per le discipline che prevedono competenze nell'ambito delle lingue (italiana e straniera) e del calcolo matematico;
- ✿ determinare criteri di valutazione corrispondenti agli obiettivi minimi stabiliti;
- ✿ verificare sistematicamente il progresso dell'apprendimento e dell'inserimento con gli esperti contattati.

Per favorire l'apprendimento e l'interazione con i compagni, si incentivano:

- ✿ le attività laboratoriali (teatrali, informatiche, canto corale);
- ✿ le attività di lavoro di gruppo con rotazione dei compagni;
- ✿ la partecipazione alle attività parascolastiche (visite culturali, cineforum, gite, spettacoli teatrali);
- ✿ gli incontri periodici dell'insegnante prevalente con le psicologhe e gli operatori ASL che hanno responsabilità sull'alunno ;
- ✿ gli incontri periodici dei singoli insegnanti con i genitori, allo scopo di verificare il grado di integrazione e di acquisizione delle competenze.

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

Conformemente all'art. 15 comma 2 della legge quadro 5/02/1992 n. 104, alla Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e alla restante normativa di riferimento l'Istituto Suore Sacramentine ha attivato il GLI – Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, costituito da insegnanti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado e dai dirigenti. Il Gruppo ha come compito, oltre a quello di collaborare all'interno dell'istituto alle iniziative educative e d'integrazione che riguardano studenti con disabilità, di occuparsi delle problematiche relative agli alunni con disturbi evolutivi specifici e dell'area dello svantaggio.

PROGETTAZIONE FORMATIVO – DIDATTICA

L'attività didattica

- ✿ Elaborata dall'équipe pedagogica, contiene gli obiettivi, i criteri di verifica e di valutazione e le attività previste. Essa viene progettata in base alle indicazioni contenute nelle norme generali relative al Primo ciclo dell'Istruzione a norma dell'art.1, comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n°89.
- ✿ E' finalizzata a dare carattere di flessibilità all'attività educativa e formativa nei confronti degli alunni, in modo da permettere a ciascuno di essi di essere condotto su un percorso educativo personalizzato in base ai propri ritmi di apprendimento e alle proprie inclinazioni per raggiungere nel maggior grado possibile gli obiettivi generali del processo formativo.
- ✿ Mantiene il carattere dell'organicità affinché le attività curricolari ed extra-curricolari si integrino in maniera armonica e coerente per valorizzare le potenzialità di ogni allievo.
- ✿ Si avvale di uno sfondo integratore che accomuni il percorso didattico – formativo delle cinque classi della scuola Primaria.

Questa progettazione annuale viene consegnata all'inizio dell'anno scolastico ai genitori quale parte mobile del P.T.O.F

Programmazione per competenze

Al termine del Primo Ciclo vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e delle discipline.

Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per le insegnanti, indicano piste culturali, e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo attraverso micro unità di apprendimento stabilite dall'équipe pedagogica di ogni classe.

In tal modo ogni alunno è stimolato a

- ✿ **utilizzare** vari strumenti per ampliare le proprie conoscenze, acquisire con maggiore sicurezza le strumentalità, sviluppare una capacità critica derivante dal confronto di più testi verbali e extra-verbali.
- ✿ **trasformare** le proprie capacità in competenze.

METODOLOGIA DIDATTICA

La Scuola Primaria mette in atto una didattica:

- ✿ attiva e dinamica centrata sull'attività laboratoriale.
- ✿ che fa appello all'iniziativa e alla creatività degli alunni e alla loro esperienza concreta.
- ✿ che tiene presente l'evoluzione globale dell'alunno e le sue capacità individuali e cognitive.

La Progettazione educativa e didattica della Scuola Secondaria di Primo Grado:

- ✿ promuove esperienze formative con approcci educativi attivi
- ✿ guida i ragazzi lungo percorsi di maturazione umana e spirituale, di crescita nella consapevolezza di sé e dei valori dell'ambiente in cui vivono
- ✿ favorisce l'acquisizione di atteggiamenti e conoscenze che progressivamente permettono il consolidamento della personalità dell'alunno, l'approfondimento dei contenuti disciplinari
- ✿ sviluppa una sempre più autonoma capacità di individuare le connessioni tra i diversi saperi.

Per indicazioni relative alle singole discipline, si rimanda alle progettazioni curriculari dei diversi insegnanti depositate presso la segreteria della Scuola.

La Scuola fa uso di:

- ✿ lezione espositiva frontale
- ✿ lezione partecipata
- ✿ gruppi di lavoro
- ✿ laboratori
- ✿ attività di ricerca e di approfondimento
- ✿ interventi di potenziamento, sostegno e di recupero
- ✿ lezione interattiva con la L.I.M.

La nostra scelta di installare una Lavagna Interattiva Multimediale nel nostro Istituto riflette la volontà di essere sempre al passo con i tempi e le nuove tecnologie per un “fare scuola” attento agli stili di apprendimento degli studenti e ad un insegnamento-apprendimento basato sulla costruzione del sapere piuttosto che sulla trasmissione della conoscenza. Si intende privilegiare pertanto una dimensione condivisa, collaborativa e dinamica; gli strumenti ordinari di lavoro (quaderno, libro, penna, ecc..) non vengono sostituiti, ma integrati.

Nella scelta degli strumenti per il raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici, particolare attenzione è data:

- ✿ alla collaborazione scuola famiglia, tanto importante per la crescita armonica e serena del bambino;
- ✿ all'autoriflessione sull'esperienza, la valutazione e l'autovalutazione da parte di ciascuno: docenti, alunni e genitori;
- ✿ agli interventi degli **“esperti”**, che sono richiesti per un maggior approfondimento;
- ✿ alle **verifiche scritte**, considerate documenti ufficiali. Esse, debitamente corrette, sono consegnate all'alunno affinché anche i genitori ne prendano visione e le sottoscrivano;
- ✿ alle **verifiche orali**, preziose occasioni d'approfondimento e chiarimento degli argomenti trattati;
- ✿ alle **visite d'istruzione**, che possono essere organizzate per scopi funzionali agli obiettivi didattico-cognitivo-culturali e relazionali;
- ✿ alla partecipazione a **spettacoli teatrali e cinematografici** scelti dalle docenti secondo il criterio della gradualità, della tematica e dell'interesse;

Nella scelta dei libri di testo si tiene conto:

- ✿ della coerenza con la Riforma Scolastica, sia relativamente all'aspetto didattico che a quello educativo-formativo;
- ✿ dei seguenti criteri:
 - spessore culturale dei contenuti;
 - raggiungimento delle competenze;
 - coerenza con le tematiche del Progetto Educativo;
 - continuità dell'itinerario formativo;
 - chiarezza e coerenza nell'esposizione dei contenuti;
 - aspetto grafico e illustrativo;
 - equilibrio tra le parti;
 - ricchezza di proposte operative senza eccessivi vincoli metodologici;

Procedimenti per favorire l'apprendimento da suscitare e mantenere negli alunni:

- ✿ la collaborazione;
- ✿ lo spirito di iniziativa;
- ✿ il desiderio e la volontà di provare e riprovare, per individuare strategie per superare difficoltà ed errori;
- ✿ la capacità di utilizzare l'errore per migliorarsi;
- ✿ l'apertura mentale ad affrontare nuove esperienze e conoscenze;
- ✿ l'immaginazione inventiva e creativa che soddisfa l'esigenza di realizzare ed esprimere la propria originalità;
- ✿ il piacere della scoperta

LE ATTIVITA'

Le discipline di studio

Disciplina di studio è il termine che declina l'apprendimento e non disgiunge il sapere da chi si appresta a sapere. Al fine del raggiungimento di una formazione globale dell'alunno sarà garantito un lavoro interdisciplinare che favorisca la connessione tra i diversi ambiti del sapere. **Le discipline di studio sono:**

Scuola Primaria

- Religione cattolica
- Italiano
- Lingua inglese*
- Musica
- Arte ed immagine[°]
- Educazione fisica
- Storia[°]
- Geografia[°]
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia*

*Si prevede l'intervento dell'esperto di madrelingua inglese per un'ora settimanale.

[°] Inglese veicolare

Scuola Secondaria

- Religione cattolica
- Italiano
- Storia
- Geografia
- Musica
- Arte ed immagine
- Tecnologia
- Inglese
- Seconda lingua comunitaria (Tedesco)
- Matematica
- Scienze
- Scienze Motorie

L'educazione alla Cittadinanza e Costituzione, trasversale a tutte le materie, viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente e favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà.

Gli obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità.

Questi obiettivi ben rientrano nello sforzo del nostro metodo educativo per promuovere l'educazione integrale dell'allievo.

Progetti

I **progetti**, di seguito elencati, sono **realizzati** in orario curricolare; **sono strettamente collegati** con l'attività educativa della classe; **rappresentano** un modo per arricchire la propria esperienza scolastica; **rispettano** e **valorizzano** le presenze culturali sul territorio e inoltre **si adeguano** alle nuove esigenze della cultura odierna.

ACCOGLIENZA

Questo progetto promuove: iniziative di accoglienza verso i genitori che iscrivono i loro bambini alla nostra scuola; incontri durante l'anno scolastico con i bambini che frequentano la Scuola dell'Infanzia e che frequenteranno la nostra scuola; iniziative per l'accoglienza dei bambini di tutte le classi e in modo particolare dei primini, il primo giorno di scuola. Il programma di accoglienza ha aspetti di ufficialità e familiarità. Questo progetto è seguito da una commissione d'insegnanti che s'interessa del raccordo Scuola dell'Infanzia / Scuola Primaria, Scuola Primaria / Scuola Secondaria di 1° grado.

CONTINUITA'

Questo progetto riguarda sia il raccordo Scuola dell'Infanzia/Scuola Primaria che quello Scuola Primaria/Scuola Secondaria di Primo Grado.

Le finalità di questo progetto sono: promuovere la continuità del processo educativo attraverso l'attuazione di interventi mirati e specifici all'interno della più generale programmazione formativa-didattica; garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo; prevenire le difficoltà che si riscontrano nei passaggi tra i diversi ordini di scuola che spesso sono causa di un difficile rapporto con il nuovo ambiente scolastico. Le attività previste per l'attuazione di questo progetto sono: condivisione degli obiettivi tra gli insegnanti di tutti gli ordini di scuola; pianificazione di attività in comune tra gli alunni degli anni-ponte; attività organizzate dagli alunni delle classi quinte (tutoraggio) per i bambini della Scuola dell'Infanzia finalizzate alla conoscenza del nuovo ambiente scolastico; attività organizzate dai docenti e dagli alunni delle classi della Secondaria di Primo Grado per i bambini delle classi quarta e quinta primaria; momenti di incontro che coinvolgono alunni e famiglie nella conoscenza della scuola d'accoglienza; attività di accoglienza nei primi giorni di scuola; condivisione del Progetto Formativo tra i diversi ordini di scuola.

Si prevede l'attivazione dell'avvio allo studio della lingua tedesca. Saranno coinvolte le classi quarta e quinta.

Il progetto vuol facilitare la conoscenza della storia mediante un approccio ludico-espressivo che coinvolga tutti gli alunni della Scuola Primaria. Valorizzare il movimento del corpo e della danza come forme di espressione e di comunicazione. Attraverso giochi e attività di espressione corporea, associazione di musiche-movimento-stati d'animo, giochi mimici e pantomimici i bambini prepareranno eventi e spettacoli durante l'anno scolastico.

INGLESE VEICOLARE (Lezioni disciplinari in lingua inglese)

Prende avvio dall'a.s. 2016/2017 l'insegnamento di inglese veicolare che prevede un potenziamento della lingua inglese da 4 a sette ore settimanali nella Scuola Primaria. Il potenziamento prevede l'insegnamento in lingua inglese di alcune discipline curriculari.

GIOVANI GUIDE AL PALAZZO ARESE BORROMEO

E' un progetto ideato con l'Associazione Amici del Palazzo Arese Borromeo. L'obiettivo principale del progetto è la conoscenza e la divulgazione delle bellezze storico-artistiche del territorio attraverso una visita guidata anche in lingua inglese condotta dai ragazzi stessi al Palazzo Arese Borromeo. La classe interessata è la quinta Primaria. Al termine del progetto è consegnato a ciascun alunno, dall'assessore all'istruzione, l'attestato di giovane guida.

ANIMAZIONE ALLA LETTURA

Il percorso di questo progetto intende contribuire ad educare gli alunni della Primaria al piacere della lettura. Esso si propone come “spazio” anche interiore, in cui ogni bambino possa sentire che i libri e le storie rispondono alle personali esigenze di crescita, permettono d'immedesimarsi in un personaggio e riconoscere i propri sentimenti. Si tratta di un percorso verticale, realizzato cioè come esperienza di continuità tra le diverse classi della scuola e interdisciplinare, perché integra il progetto formativo dell'anno. È supportato dalla Biblioteca Civica e da esperti esterni.

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'

Il progetto pensato per la classe 5[^] Primaria si divide in due momenti: uno informativo con l'intervento di una pediatra; uno formativo con l'intervento di Sr. Graziella Alborghetti e del rettore, don Gianluigi Frova.

L'obiettivo generale è quello di promuovere la gioia della propria identità sessuale e imparare a gestire la propria affettività nel rispetto dei momenti della propria crescita.

Il progetto pensato per le classi della Secondaria di Primo Grado viene gestito dai docenti in collaborazione con la Fondazione per la Famiglia Edith Stein Onlus, Consultorio Interdecanale “La Famiglia” di Seregno e prevede un tema diverso a seconda della classe. Nella classe 1[^] viene proposto un

intervento sulle emozioni. Nella classe 2[^] viene proposto un intervento sulle relazioni con gli altri e sui pericoli dell'uso poco adeguato dei social network.

Nella classe 3[^] l'intervento ha come finalità l'educazione all'affettività e alla sessualità.

BIBLIOTECA SCOLASTICA

La finalità di questo progetto è quella di promuovere la lettura sensibilizzando gli alunni, fin dalla classe prima, ad un rapporto piacevole con lo strumento libro, anche attraverso attività di animazione alla lettura. Metodologia: la biblioteca scolastica consente a tutti gli alunni di accedere al “prestito librario” mensile. Al termine della lettura del libro, a seconda dell'età degli alunni, sono previste attività differenziate per il commento dello stesso: discussioni in *circle-time*, disegni, schede-libro, riassunti. Ad integrazione di questo progetto vi è anche la visita alla Biblioteca Comunale.

WORKSHOP

Il progetto coinvolge le classi della Secondaria di Primo Grado. Una settimana nel 1° quadrimestre e una settimana nel 2° quadrimestre si sospende la normale attività didattica e le classi vengono coinvolte in iniziative di approfondimento, ricerca e di intervento di esperti esterni su un tema comune.

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Agli alunni della classe 3[^] Secondaria di Primo Grado vengono offerti approfondimenti in classe e corsi extracurricolari di potenziamento con madrelingua per la preparazione alle certificazioni linguistiche di inglese KET (livello A2) e di tedesco FIT 1 (livello A1).

EDUCAZIONE ALLA LETTURA

Il percorso viene svolto in ciascuna classe della Secondaria di Primo Grado durante le ore curricolari in collaborazione con la scrittrice Rosalia Mariani. Vengono approfondite differenti tematiche concordate con le docenti di lettere, per esempio l'interculturalità, la fiaba, ecc.

POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

Alle classi 1[^] e 2[^] Secondaria di Primo Grado vengono proposti moduli di approfondimento di lingua inglese extracurricolari con un'insegnante esterna alla scuola.

ORIENTAMENTO

Il percorso è rivolto alla classe 3^a e prevede letture di approfondimento, discussioni e riflessioni sulla scelta della Scuola Secondaria di Secondo Grado con l'insegnante di lettere e l'intervento in classe dei relatori dell'Associazione Brianza Solidale nell'ambito del progetto “Guardiamo Avanti”. L'iniziativa vuole dare ai partecipanti una visione dei cambiamenti avvenuti nel mondo del lavoro negli ultimi decenni e stimolarli a sviluppare un proprio progetto di crescita personale e professionale.

I laboratori della scuola Primaria

- ✿ Laboratorio **artistico creativo**
- ✿ Laboratorio **di attualità**
- ✿ **Laboratorio Musicale:** lo scopo di questo laboratorio è quello di arricchire l'attività musicale già svolta dal personale docente con esperienze musicali che consentono una riflessione sulla musica italiana e del mondo

Eventi significativi

Si tratta di momenti di festa collettiva quali:

- ✿ **Open-Day:** in questa occasione gli alunni della classe quarta animano la presentazione della scuola Primaria con riferimento al Progetto Formativo dell'anno scolastico in corso al fine di accogliere e intrattenere i futuri alunni e i genitori interessati attraverso l'esperienza concreta di diverse attività didattiche e laboratoriali tipiche della scuola.
Nella Secondaria gli alunni delle tre classi accompagnano i futuri alunni e genitori nella visita delle strutture della scuola e raccontano in prima persona le esperienze e i progetti svolti. I docenti gestiscono la presentazione dell'Offerta Formativa ai genitori e laboratori artistici-musicali-sportivi e scientifici per i bambini.
- ✿ **Festa dei nonni:** le insegnanti della Primaria con i loro alunni preparano una merenda con i nonni accompagnata da poesie, letture, canti, barzellette e balli che hanno come comune denominatore proprio “i nonni”. Al termine dei festeggiamenti ogni nonno riceve un piccolo dono in ricordo della festa.
- ✿ **Santo Natale:** per celebrare la festività, le classi della Primaria allestiscono uno spettacolo incentrato sulla tematica religiosa. Lo spettacolo è accompagnato dai balletti degli alunni, preparati dall'insegnante di Jazzercise, e dal coro della scuola.

Le classi della Secondaria organizzano un momento di festa con le famiglie, durante il quale eseguono brani musicali.

- ✿ **Settimana di Santa Geltrude Comensoli** (in corrispondenza del 18 febbraio): si celebra, con iniziative varie (concorsi d'arte, poesie, canti, messe e processione)
- ✿ **Fine anno scolastico:** si articola in più momenti di festa e di esposizione dei lavori didattici annuali nei mesi di maggio e giugno.

Le uscite didattiche

Le uscite didattiche sono sempre organizzate dalla Scuola per scopi funzionali agli obiettivi didattici, cognitivi, culturali ed educativi. Questa attività è considerata un'esperienza di apprendimento e di crescita della personalità e si svolge secondo le modalità stabilite dal Collegio Docenti in ascolto delle proposte dei genitori e approvate dal Consiglio d'Interclasse e di Istituto.



Alla classe 3[^] Secondaria di Primo Grado viene proposta un'uscita didattica di più giorni organizzata in collaborazione con il Collegio Ballerini di Seregno.

La conduzione delle uscite didattiche spetta ai docenti.

GESTIONE DELLA DIDATTICA

Il Collegio Docenti è il luogo di rapporti, di confronto, di lavoro, di esercizio, di corresponsabilità nella costruzione del contesto educativo e della programmazione. La sua funzionalità è garantita dalla presenza autorevole e competente della Direttrice.

Le insegnanti della Scuola Primaria sono impegnate due ore la settimana nella programmazione di team, durante la quale è predisposto e verificato il percorso educativo e didattico della classe. La funzione essenziale del team è di realizzare l'unitarietà dell'insegnamento e dell'apprendimento, valorizzando l'apporto di più competenze professionali, integrate in un unico Progetto Educativo. Strumenti essenziali del team, sono: l'Agenda della Programmazione (O.M. 236/93), nella quale si registra l'attività delle classi sul piano educativo, didattico e organizzativo, il Giornale di Classe nel quale si registrano le verifiche degli apprendimenti e il comportamento e il Registro di Classe che rappresenta il diario di bordo delle giornate di scuola.

Nell'ambito mensile del Collegio Docenti, si effettua il monitoraggio sulla situazione didattico-formativa delle cinque classi.

LA VALUTAZIONE E L'AUTOVALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Valutazione degli alunni

Il processo di valutazione, inserito in un'azione educativa in cui ogni intervento deve essere funzionale e coerente con gli altri, mira a stabilire uno stretto rapporto tra la rilevazione della situazione di partenza, l'identificazione delle competenze in uscita, la selezione e l'utilizzazione dei contenuti, dei metodi e delle attività educativo-didattiche. Non è atto a sé stante o meramente selettivo, ma momento di verifica della progettazione educativo-didattica, stimolo alla promozione sempre più ampia e completa delle potenzialità degli alunni. Non riguarda solo i processi compiuti dall'alunno nell'area cognitiva, ma documenta tutto il processo di maturazione della personalità dello stesso con particolare attenzione ai ritmi e alle condizioni soggettive dell'apprendimento di ognuno.

La valutazione è:

- ✿ **educativa:** relativa agli obiettivi educativi
- ✿ **didattica:** relativa ai processi di apprendimento

La valutazione compete alle docenti delle singole discipline e all'Equipe Pedagogica e si basa su quattro aspetti che sono riportati nel documento di valutazione e fanno riferimento agli obiettivi formativi di identità, autonomia e competenze già presenti nel POF:

- ✿ Grado di socializzazione
- ✿ Impegno, partecipazione e autonomia

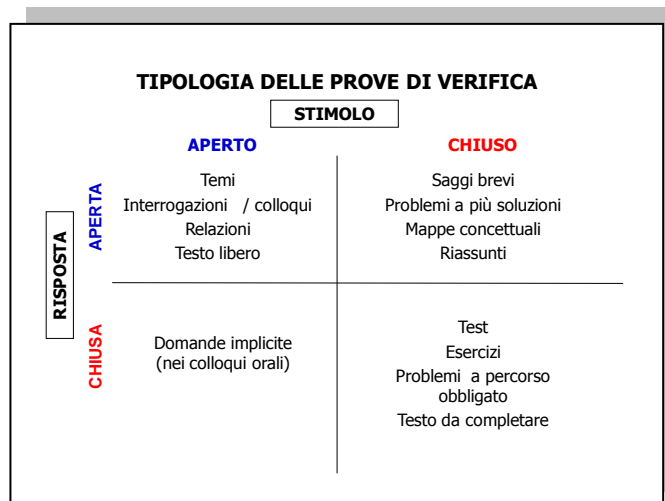
- ✿ Metodo
- ✿ Livello di conoscenze, abilità e competenze

Strumenti di valutazione

VERIFICHE

Le verifiche scritte orali e pratiche che seguono sistematicamente ogni fase del lavoro didattico nei confronti dell'alunno hanno la funzione di:

- ✿ **Individuare** le conoscenze, le competenze, le abilità acquisite nei diversi ambiti disciplinari, rapportate agli obiettivi programmati.
- ✿ **Riconoscere** l'atteggiamento (attenzione, partecipazione, impegno) con cui il singolo e la classe affrontano il lavoro.
- ✿ **Valutare** il grado di autonomia organizzativa.



Attraverso le verifiche la docente orienta il lavoro successivo a seconda dei risultati ottenuti e predispone gli interventi necessari per migliorare la qualità della propria azione didattica e educativa.

Diversi sono i momenti di valutazione dell'esperienza educativa e didattica che si compiono nella scuola e si possono distinguere in:

TEMPI ISTITUZIONALI

- ✿ Scrutini quadrimestrali
- ✿ Compilazione schede di valutazione
- ✿ Colloqui individuali di confronto
- ✿ con i genitori

MOMENTI QUOTIDIANI

- ✿ Apprezzamento verbale
- ✿ Giudizi sui quaderni/elaborati
- ✿ Comunicazione con l'alunno e con il gruppo classe

AUTOVALUTAZIONE

Degli Alunni

Gli alunni sono aiutati a valutare i risultati del loro impegno per un maggiore rafforzamento dell'autostima, della volontà e della responsabilità personale. Questo avviene con:

- ✿ l'aiuto dell'insegnante attraverso i colloqui individuali sulla riflessione degli elaborati e la presa di coscienza ed esternazione delle difficoltà;
- ✿ il gruppo classe attraverso il confronto nei momenti comuni di lavoro
- ✿ un questionario quadrimestrale preparato dall'Equipe Pedagogica

Del Collegio Docenti

La scuola, come proposto dalle norme in materia di autonomia (D.P.R. n° 275, marzo 1999), è chiamata, nella persona delle singole docenti, ad interrogarsi e a riflettere sulle scelte effettuate prima di riconfermare o attuare nuovi progetti per l'arricchimento formativo. L'autovalutazione della docente passa attraverso il confronto continuativo e fiducioso con la Coordinatrice e le colleghe. Ogni docente è consapevole che la valutazione del proprio operato va a vantaggio dell'arricchimento professionale suo e del gruppo.

Della Scuola

Prima del termine dell'anno scolastico la scuola stende un questionario di valutazione del servizio che offre ai genitori, agli alunni e alle docenti affinché si impegnino a valutare la scuola sotto l'aspetto didattico, gestionale, propositivo. Le risposte sono poi tabulate da un'apposita commissione di docenti presieduta dalla Coordinatrice. Dopo tale tabulazione si prende atto dei punti di forza e dei punti di debolezza e vengono considerati gli elementi da migliorare. I risultati e gli obiettivi di miglioramento vengono comunicati durante le assemblee di classe di fine anno scolastico.

LA SCHEDA DI VALUTAZIONE

La scuola compila la scheda di valutazione predisposta dal Collegio Docenti e la consegna due volte l'anno alle famiglie. In base alle Indicazioni Ministeriali la scheda ha i seguenti criteri valutativi espressi con un giudizio analitico oltre alla valutazione in voti numerici.

Al termine della classe quinta viene rilasciata la Certificazione delle Competenze.

Livello di valutazione	COMPORAMENTO COGNITIVO
10	Pieno e completo raggiungimento delle abilità; padronanza delle conoscenze; competenza stabile (corretta ed autonoma) di comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti
9	Soddisfacente raggiungimento delle abilità; competenze stabili corrette ed autonome di comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti
8	Complessivo raggiungimento delle abilità, competenze acquisite, stabili di comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti
7	Le abilità sono state raggiunte in parte; competenze parzialmente acquisite di comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti in situazioni semplici di apprendimento.
6	Le abilità sono state raggiunte in parte; competenze in parte parzialmente acquisite di comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti in situazioni semplici di apprendimento.
5	Mancato raggiungimento delle abilità programmate; notevole distanza delle prestazioni dalle competenze considerate nei loro aspetti essenziali.

Per quanto riguarda i livelli di **valutazione del comportamento**, il Collegio Docenti ha deciso di applicare la valutazione in decimi per rendere il giudizio più efficace:

10	Quando l'alunno, oltre ad avere ottime capacità relazionali, si distingue per la sua partecipazione propositiva e trainante ed è costante nell'impegno.
9	Quando l'alunno si relaziona bene con i compagni e le insegnanti; dimostra costanza nell'impegno e partecipa spesso attivamente alle lezioni.
8	Quando l'alunno dimostra un comportamento corretto nei confronti dei compagni, degli adulti e dell'ambiente, ma l'impegno non sempre costante, lo fa partecipare poco attivamente anche alle lezioni.
7	Quando l'alunno dimostra un comportamento non sempre corretto nei confronti dei compagni, degli adulti e dell'ambiente, manca di impegno costante e partecipa attivamente poco alle lezioni.
6	Quando l'alunno dimostra un comportamento spesso scorretto nei confronti dei compagni, degli adulti e dell'ambiente; è molto incostante nell'impegno e non partecipa attivamente alle lezioni.
5	Quando l'alunno dimostra un comportamento sempre scorretto nei confronti dei compagni, degli adulti e dell'ambiente; dimostra molta fatica nell'impegno e disturba lo svolgimento delle lezioni.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa di guida e di stimolo al miglioramento continuo degli apprendimenti, pertanto, pur mettendo in luce gli aspetti non soddisfacenti, mira ad evidenziare le possibilità di miglioramento.

Oggetto della valutazione sono le conoscenze, i traguardi di sviluppo delle competenze e i comportamenti, in quanto momenti di un più ampio processo di crescita e maturazione personale.

Il sistema di riferimento è identificato dai traguardi per lo sviluppo delle competenze e dagli obiettivi di apprendimento delineati nelle Indicazioni Nazionali del 2012; la valutazione è effettuata in base alla Legge 169/2008 e al DPR 122/2009 con le precisazioni e le modalità stabilite dalla normativa successiva.

La tempestività e la trasparenza sui criteri e sui risultati della valutazione vengono assicurate agli studenti e alle famiglie per renderle partecipi del cammino formativo del figlio e promuoverne la corresponsabilità educativa.

La valutazione del processo formativo risponde alle seguenti finalità:

- ✿ far conoscere in ogni momento allo studente e alla famiglia la sua situazione rispetto alle mete indicate;
- ✿ permettere ai docenti e al Consiglio di Classe la verifica dell'efficacia delle strategie adottate al fine di operare eventuali correzioni di percorso;
- ✿ verificare la progressiva acquisizione di conoscenze, competenze e capacità – coerentemente con gli obiettivi definiti nella programmazione didattica – entro una prospettiva formativa attenta ai singoli percorsi di crescita, nella promozione della capacità di autovalutazione e nella prospettiva dell'orientamento formativo.

La valutazione intende rispondere ai **criteri di**:

- ✿ trasparenza
- ✿ obiettività
- ✿ proporzionalità rispetto alle competenze/ abilità dell'alunno
- ✿ regolarità
- ✿ organicità rispetto al percorso didattico

La valutazione avviene attraverso i seguenti **strumenti di rilevazione**:

- ✿ elaborati individuali e di gruppo
- ✿ osservazione sistematica della partecipazione al dialogo educativo
- ✿ prove orali e scritte (aperte, strutturate, semi-strutturate)
- ✿ relazioni
- ✿ elaborati su tema
- ✿ quesiti che prevedano soluzioni di problemi
- ✿ prove tecniche
- ✿ prove motorie
- ✿ elaborati grafici e manufatti
- ✿ esecuzioni di brani musicali
- ✿ la qualità del lavoro svolto a casa concorre alla valutazione complessiva dell'alunno.

Il numero minimo di valutazioni quadrimestrali per alunno è:

- ✿ per tutte le materie che prevedono un monte-ore uguale o superiore a 3 porzioni orarie settimanali non meno di 4 prove (tra scritte o orali) al quadrimestre.
- ✿ per tutte le materie con 2 porzioni orarie settimanali o inferiori a 2, il numero di valutazioni potrà limitarsi a 2, necessaria è una prova suppletiva per le situazioni di insufficienza
- ✿ per le materie tradizionalmente considerate “orali” (esempio storia, geografia...) almeno una di queste prove dovrà necessariamente svolgersi in modo orale.

Per la **valutazione finale** dell'alunno si terrà conto di:

- ✿ situazione di partenza
- ✿ raggiungimento degli obiettivi minimi curricolari

- ✿ livello raggiunto rispetto agli obiettivi della programmazione del Consiglio di Classe
- ✿ risposta alle proposte didattiche ed educative lungo il percorso

La valutazione viene comunicata alle famiglie con le seguenti modalità:

- ✿ comunicazione scritta sull’elaborato svolto
- ✿ registro elettronico
- ✿ colloqui individuali richiesti dalle famiglie o dai docenti
- ✿ documenti di valutazione periodica

Ogni operazione valutativa, in ottemperanza alle normative vigenti, viene espressa in decimi.

Si riporta la griglia di base di valutazione adottata e condivisa dal Collegio dei Docenti.

VOTO	CONOSCENZE	COMPRENSIONE	ESPRESSIONE	ABILITA'
10	Studia a fondo e con professionalità tutti i temi proposti	Comprende con facilità ad ogni livello e nei dettagli	Si esprime con pertinenza, ricchezza, originalità e stile	Applica principi, regole e procedure autonomamente anche in situazioni complesse
9	Conosce in modo sicuro e approfondito	Comprende ad ogni livello e nei dettagli	Si esprime con pertinenza, ricchezza e originalità	Applica principi, regole e procedure autonomamente anche in situazioni nuove
8	Conosce con precisione e nei particolari i contenuti	Comprende con precisione e coglie l'intero senso dei contenuti	Si esprime con un registro corretto, pertinente e ricco	Applica principi, regole e procedure anche in situazioni nuove
7	Manifesta conoscenze corrette e complete nei punti essenziali	Comprende in modo corretto gli elementi più importanti e coglie l'intero senso dei contenuti	Usa un registro corretto	Applica principi, regole e procedure in modo corretto in contesti noti
6	Le conoscenze risultano abbastanza complete ma superficiali	Comprende in modo approssimativo	Possiede un registro limitato e non sempre corretto	Applica principi, regole e procedure a fatica
5	Evidenzia lacune nelle conoscenze di base	Fatica a comprendere il senso corretto dei contenuti	Trova difficoltà ad usare un registro corretto	Applica in modo incerto procedure e regole
4	Manifesta conoscenze alquanto lacunose e incoerenti	Non comprende i contenuti e ne stravolge il senso	Si esprime in modo gravemente inadeguato	Non applica né procedure né regole

Per quanto riguarda i livelli di **valutazione del comportamento**, il Collegio Docenti ha deciso di applicare la valutazione in decimi:

VOTO	Partecipazione	Impegno	Materiale/ compiti a casa	Rispetto delle regole
10	La partecipazione risulta costruttiva e originale	L'impegno risulta regolare, serio e autonomo	L'alunno svolge con accuratezza i compiti a casa e porta regolarmente il materiale didattico	Il rispetto delle regole da parte dell'alunno è sempre responsabile e motivato
9	La partecipazione risulta attiva e corretta	L'impegno risulta costante e produttivo	L'alunno svolge regolarmente i compiti a casa e porta il materiale didattico	L'alunno si propone positivamente verso persone e cose
8	La partecipazione risulta non sempre adeguata e a volte è fonte di disturbo	L'impegno risulta nel complesso regolare	L'alunno svolge i compiti a casa in modo non costante o in modo frettoloso e superficiale e a volte non porta il materiale didattico	L'alunno cerca di rispettare le regole e le norme relative alla vita scolastica, ma è stato a volte richiamato per comportamento scorretto nei confronti di compagni e personale docente
7	La partecipazione è spesso inadeguata e fonte di disturbo o si attiva solo se sollecitata	L'impegno risulta sufficientemente costante e globalmente regolare	L'alunno non svolge sempre i compiti a casa e spesso non porta il materiale didattico	L'alunno mostra un'osservanza formale e complessivamente corretta delle regole, ma è stato spesso richiamato per comportamento scorretto nei confronti di compagni e personale docente
6	La partecipazione si attiva solo se sollecitata o risulta spesso fonte di notevole disturbo	L'impegno non risulta sempre costante e spesso deve essere sollecitato	L'alunno svolge saltuariamente i compiti a casa e non porta il materiale didattico	L'alunno manifesta nel complesso un atteggiamento sufficientemente corretto e rispettoso anche se in alcuni casi sono stati necessari richiami di tipo disciplinare
5	L'alunno rifiuta la partecipazione o la partecipazione risulta fonte di disturbo	L'alunno mostra completo disinteresse per le attività didattiche	L'alunno non svolge i compiti a casa e non porta il materiale didattico	L'alunno ha mantenuto un comportamento spesso scorretto e volutamente provocatorio nei confronti di compagni e personale docente e non docente della scuola. Comportamento più volte sanzionato con i provvedimenti previsti dal regolamento d'istituto.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze costituisce l'esito di un processo formativo iniziato con la progettazione e completato prima con la valutazione e, al termine del Primo Ciclo, con la certificazione delle competenze.

PARTE IV: RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

PARTECIPAZIONE E INFORMAZIONE

SCUOLA PRIMARIA

CONTRATTO FORMATIVO

Il Contratto Formativo è la "dichiarazione esplicita e partecipata dell'offerta della scuola" (DPCM 7/6/95). **I poli del contratto sono il docente, l'alunno e la sua famiglia** coinvolti in un processo di sensibilizzazione, negoziazione e scambio continuo. Il contratto formativo è realizzato dalla scuola con l'esplicitazione di obiettivi e percorsi contenuti nelle scelte educative stabilite nel POF e nella programmazione formativo – didattica che all'inizio dell'anno scolastico viene consegnata alla famiglia. Tali documenti consentono alle famiglie di conoscere l'offerta formativa della scuola per individuare linee e atteggiamenti educativi comuni. In tal modo il fanciullo può vivere la scuola e le attività che essa propone come proprie, investendo le sue energie affettive e assumendosi le precise responsabilità che gli sono affidate. Al momento dell'iscrizione viene chiesto ai genitori di sottoscrivere la presa visione del POF e dello stesso contratto come conferma di partecipazione al piano formativo del proprio figlio e alla consegna della programmazione formativo - didattica dell'anno, la firma in calce.

Docenti	Alunni	Famiglie
Rispettano gli alunni e le famiglie nelle loro idee e convinzioni	Hanno il dovere di rispettare il personale scolastico, i compagni, i mezzi e l'ambiente di lavoro	Hanno il diritto di vedere rispettate le loro convinzioni e scelte di vita, collaborano con la scuola nel rispetto delle persone, delle cose e della professionalità docente
Creano in classe un clima di fiducia e collaborazione	Contribuiscono alla realizzazione di condizioni di lavoro in classe basate sulla reciproca stima, comprensione e fiducia dei bisogni di tutti e di ciascuno	Collaborano affinché i loro figli si sentano motivati sia nei confronti degli impegni scolastici, sia nei confronti delle persone con le quali operano nella scuola
Stabiliscono con gli alunni le regole di comportamento a scuola, ne discutono le motivazioni e i contenuti e si rendono garanti che esse siano rispettate da tutti	Collaborano nella definizione delle regole e si impegnano a rispettarle e a farle rispettare	Si tengono informate sulle regole stabilite a scuola, discutono con i propri figli, ne fanno percepire il significato e si confrontano con i docenti sui contenuti delle stesse

Hanno il compito di far acquisire conoscenze e competenze necessarie per la formazione umana, cristiana e culturale degli alunni	Hanno il compito di impegnarsi ad acquisire conoscenze e competenze	Hanno il compito di collaborare verificando l'impegno dei propri figli, l'esecuzione delle attività proposte, segnalando eventuali difficoltà emerse
Dopo un'attenta analisi di situazione della classe, organizzano le attività didattiche e formative per favorire l'attenzione, la comprensione e l'impegno, rispettando i limiti di apprendimento degli alunni e verificando l'acquisizione dei contenuti e delle competenze	Hanno il compito di impegnarsi nelle attività a scuola e a casa, indicando le difficoltà incontrate	Hanno il compito di verificare l'impegno a casa, di segnalare prontamente eventuali difficoltà sorte, di comunicare eventuali problemi o impedimenti che possano occasionalmente ostacolare il ritmo di lavoro dei propri figli, evitando di sostituirsi a loro nella esecuzione del lavoro
Illustrano globalmente ai genitori il progetto formativo e la programmazione didattica annuale	Sono gradualmente resi partecipi del disegno complessivo delle proposte didattiche	Sono informate sulle scelte operate nelle programmazioni annuali e sulla loro verifica, nel rispetto della libertà d'insegnamento
Valutano gli alunni ed esplicitano agli stessi e alle famiglie gli aspetti promozionali e formativi della valutazione	Eseguono con impegno le verifiche, prendono in considerazione le osservazioni formulate ed informano i genitori	Prendono visione delle valutazioni espresse, controfirmano quando richiesto e le discutono con il proprio figlio
Seguono gli alunni nel lavoro, rilevano eventuali carenze o irregolarità nel comportamento, nello studio o nell'esecuzione delle consegne e adottano adeguati interventi	Parlano con gli insegnanti di eventuali problemi nello studio o nell'esecuzione delle consegne e mostrano ai genitori gli avvisi degli insegnanti o della direzione	Seguono i figli controllando l'attività svolta in classe e l'esecuzione delle consegne assegnate a casa; verificano e controfirmano eventuali comunicazioni degli insegnanti e/o della direzione; comunicano agli insegnanti eventuali richieste e/o problemi
Prendono atto del contratto, si impegnano a rispettarlo, possono individuare e proporre eventuali modifiche.		

REGOLAMENTO

Identità della scuola

L'Istituto Scolastico “Suore Sacramentine” è una scuola cattolica che si ispira, per la propria azione educativa, al carisma eucaristico di Santa Geltrude Comensoli.

L'Istituto mantiene un rapporto proficuo con la comunità civile ed ecclesiale locale, e opera per suscitare negli studenti un senso di stupore di fronte alla realtà del mondo, e la certezza che il Signore, in Gesù, è presente tutti i giorni e condivide l'avventura meravigliosa dell'uomo.

Norme di comportamento

✿ RISPETTO DELL'AMBIENTE SCUOLA E DEGLI SPAZI SCOLASTICI:

- Atteggiamento, linguaggio e abbigliamento devono essere adeguati al contesto scolastico.
- L'edificio, le aule, gli arredi, il materiale e le attrezzature della scuola vanno rispettati: oltre che norma scolastica, è preciso dovere civico.
- Le aule utilizzate devono essere lasciate il più possibile in ordine e pulite.
- L'utilizzo di telefoni cellulari o di altri apparecchi elettronici sia limitato a casi di effettiva necessità e previa autorizzazione del docente; il cellulare può essere portato a scuola, ma deve rimanere spento nello zaino.
- Gli alunni sono tenuti a utilizzare gli appositi raccoglitori per la raccolta differenziata
- Per motivi di sicurezza gli alunni possono usare l'ascensore solo per necessità accertate e accompagnati da un adulto autorizzato

✿ RISPETTO DELLE PERSONE

- A tutti è chiesto di mantenere il rispetto e l'educazione nel linguaggio, nel saluto e nel comportamento, senza arrecare offesa o danno ad altri.
- Gli alunni sono tenuti ad ascoltare con attenzione ed eseguire le indicazioni del personale scolastico (docente e non docente).
- Gli alunni devono riferire ai docenti qualsiasi situazione o evento che, coinvolgendo dei compagni, possa arrecare offesa o danno a qualcuno.
- A nessuno è consentito di appropriarsi di oggetti, indumenti, denaro, materiale altrui; l'Istituto declina ogni responsabilità per furti o danni subiti in relazione a effetti personali lasciati incustoditi.
- In linea con la normativa vigente sulla privacy, è vietato riprendere con foto, MMS, riproduzioni audio o video (senza autorizzazione da parte dei docenti o della Direzione) ambienti e persone durante l'attività scolastica, intervalli e pause pranzo compresi; è inoltre vietato introdurre nella rete internet foto e filmati realizzati senza autorizzazione
- Ai genitori non è permesso accedere agli ambienti della scuola durante l'attività didattica o in momenti diversi da quelli concordati con i docenti senza l'autorizzazione della Direzione.

Provvedimenti disciplinari

Le regole dell'Istituto sono frutto di una scelta pedagogica e, come tali, richiedono un'adesione libera, responsabile e cooperante. Poiché però non sempre e non per tutti questo è immediatamente chiaro, ad ogni regola corrisponde un dovere che, se non adempiuto, comporta un provvedimento disciplinare applicato con criterio di giusta proporzione a chi trasgredisce, sempre nel rispetto del principio che

nessuna punizione è fine a se stessa, ma deve condurre ad un’acquisizione più personale del valore che non si è compreso.

ATTEGGIAMENTO: mancato assolvimento degli impegni didattici

PROVVEDIMENTO: l’alunno sarà richiamato verbalmente, comunicazione alla famiglia attraverso il voto nel comportamento o la nota disciplinare sul diario, convocazione della famiglia (nel caso di ripetute mancanze)

ATTEGGIAMENTO: frequenza irregolare

PROVVEDIMENTO: convocazione dei genitori

ATTEGGIAMENTO: manomissione o alterazione di dati riportati sul libretto (voti, firme, comunicazioni).

PROVVEDIMENTO: nota disciplinare sul diario (scuola Primaria) e comunicazione scritta sul registro di classe e convocazione dei genitori (scuola Secondaria di Primo Grado)

ATTEGGIAMENTO: utilizzo non corretto delle attrezzature in dotazione della scuola e danneggiamento delle stesse

PROVVEDIMENTO: comunicazione alla famiglia e multa equivalente al danno, ripristino dello stato delle attrezzature a carico degli studenti, ove è possibile (es. pulizia classi o ambienti...), nel caso in cui il responsabile non fosse individuabile il risarcimento del danno verrà suddiviso rispetto a:

- danni al piano: studenti delle classi di appartenenza
- danni in aula: studenti della stessa classe
- danni in laboratori o palestra: studenti che hanno frequentato gli ambienti
- danni negli spazi comuni (es. nel corso dell’intervallo): tutti gli studenti

ATTEGGIAMENTO: comportamento scorretto nel corso delle attività curricolari ed extra-curricolari organizzate dalla scuola

PROVVEDIMENTO: richieste di scuse ufficiali e voto negativo nel comportamento, comunicazione alla famiglia se l’infrazione è grave, divieto di partecipare alle attività extracurricolari organizzate, allontanamento dall’attività didattica

ATTEGGIAMENTO: reati che violino la dignità e il rispetto della persona o creino pericolo per l’incolumità delle persone

PROVVEDIMENTO: comunicazione immediata alla famiglia e intervento di uno specialista (psico-pedagoga, psicologo)

RESPONSABILI: Docenti, Coordinatrice, Rettore

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PATTO DI CORRESPONSABILITA'

Il coinvolgimento attivo di tutte le componenti della comunità scolastica è una condizione necessaria e irrinunciabile per il regolare e sereno svolgimento delle attività scolastiche e per il successo formativo degli alunni.

Con questo “patto” le famiglie si assumono l’impegno di rispondere direttamente dell’operato dei propri figli, nell’ambito di una definizione più dettagliata e condivisa dei diritti e dei doveri verso la scuola.

La scuola si impegna a:

- ✿ proporre un’Offerta Formativa rispondente ai bisogni dell’alunno e a lavorare per il suo successo formativo;
- ✿ favorire un ambiente sereno e adeguato al massimo sviluppo delle capacità dell’alunno;
- ✿ promuovere le motivazioni all’apprendere;
- ✿ effettuare interventi individualizzati o in piccoli gruppi per migliorare l’apprendimento;
- ✿ stabilire regole certe e condivise;
- ✿ mandare avvisi, comunicazioni e annotazioni per mantenere un costruttivo contatto con le famiglie;
- ✿ informare le famiglie su eventuali carenze relative a comportamento, interesse e rendimento;
- ✿ dare agli alunni competenze sociali e comportamentali;
- ✿ favorire un orientamento consapevole e positivo, anche attraverso l’intervento di personale qualificato esterno alla scuola;
- ✿ considerare l’errore come tappa da superare nel processo individuale di apprendimento.

I genitori si impegnano a:

- ✿ leggere, capire e condividere il Piano dell’Offerta Formativa (POF)
- ✿ dare alla scuola la giusta importanza in confronto ad altri impegni extra-scolastici;
- ✿ firmare sempre tutte le comunicazioni e le eventuali verifiche per presa visione, facendo riflettere il figlio sulle finalità educative;
- ✿ non esprimere giudizi sugli insegnanti e sul loro operato in presenza dei ragazzi, per non creare in loro insicurezze;
- ✿ partecipare con regolarità alla vita scolastica;
- ✿ garantire la regolarità e la puntualità della frequenza scolastica;
- ✿ giustificare sempre per iscritto le eventuali assenze o ritardi;
- ✿ evitare di sostituirsi ai ragazzi nell’esecuzione dei compiti ,ma aiutarli a pianificare e a organizzare il proprio lavoro(orario, ambiente tranquillo, televisione spenta, controllo di giochi e del diario...)
- ✿ richiedere ai figli di portare a termine ogni lavoro intrapreso;

- ✿ segnalare eventuali problematiche affettive, relazionali, cognitive che possano aiutare i docenti ad impostare una più serena ed efficace attività di formazione/apprendimento;
- ✿ collaborare per potenziare nel figlio una coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti.

Gli alunni sono tenuti a:

- ✿ mantenere un comportamento corretto all'entrata e all'uscita dalla scuola, durante gli intervalli, il cambio degli insegnanti, gli spostamenti nell'edificio e dall'edificio;
- ✿ non sostare nella propria o altrui aula (le aule sono chiuse quando non c'è lezione) e non correre nei vari ambienti durante l'intervallo;
- ✿ non spostarsi di piano o nei vari ambienti senza autorizzazione;
- ✿ mantenere un atteggiamento corretto durante le ore di lezione e di supplenza, rispettoso ed educato nei confronti di tutto il personale della scuola;
- ✿ rispettare l'ambiente, mantenendolo in ordine e pulito senza danneggiare le strutture e il patrimonio scolastico;
- ✿ curare adeguatamente la persona e l'abbigliamento, che dovrà essere consono all'ambiente scolastico.

REGOLAMENTO

Spetta ad ogni alunno:

- ✿ avere il materiale necessario: quello dimenticato NON sarà consegnato durante l'orario scolastico e i docenti prenderanno gli opportuni provvedimenti per evitare il ripetersi di tali disattenzioni;
- ✿ prendere regolarmente nota di tutti i compiti assegnati e delle indicazioni date;
- ✿ eseguire il proprio lavoro con puntualità e precisione;
- ✿ non assumere atteggiamenti che disturbino il lavoro dell'insegnante e/o dei compagni;
- ✿ intervenire in modo coerente ed ordinato rispettando il proprio turno;
- ✿ collaborare attivamente con compagni ed insegnanti.

E' vietato:

- ✿ l'uso di materiale non didattico (cellulari, dispositivi elettronici, ecc.) durante le ore di lezione, i cambi dell'ora e gli intervalli; i docenti sono autorizzati al ritiro dell'oggetto, che sarà riconsegnato ai genitori.
- ✿ giocare durante il primo intervallo;
- ✿ utilizzare il pallone negli spazi chiusi durante il secondo intervallo.

Nei casi di mancato rispetto del regolamento in una o più delle sue parti la scuola agirà con richiami e sanzioni che dovranno sempre intendersi come momenti educativi. Le sanzioni saranno proporzionate all'infrazione commessa, saranno ispirate al principio della riparazione del danno e terranno conto della situazione personale dello studente.

Le **sanzioni previste** sono le seguenti:

- ✿ richiamo verbale all'alunno;
- ✿ richiamo scritto alla famiglia sul libretto informativo o sul diario;
- ✿ richiamo scritto sul giornale di classe;
- ✿ convocazione dei genitori;
- ✿ allontanamento dalla comunità scolastica.

ATTENZIONE: nel caso in cui le infrazioni vengano ripetute più volte e in mancanza di una reale volontà di miglioramento, i provvedimenti disciplinari potranno influire sensibilmente sulla valutazione della condotta.

Presa visione del regolamento e delle sanzioni previste, **i genitori o chi ne fa le veci sono tenuti a:**

- ✿ controllare con regolarità il registro elettronico e il diario che dovrà rimanere integro e ordinato;
- ✿ controllare la casella di posta elettronica personale il cui indirizzo è stato fornito alla scuola;
- ✿ firmare tempestivamente i giudizi delle singole discipline, nonché le comunicazioni scuola-famiglia;
- ✿ usufruire dei colloqui con i docenti nei tempi previsti per monitorare l'andamento didattico e disciplinare del proprio figlio/a;
- ✿ in caso di convocazione, intervenire con sollecitudine ai colloqui con i docenti.

INTERAZIONE FORMATIVA

L'Istituto riconosce nei genitori e nella famiglia i primi responsabili dell'educazione dei figli. Favorisce pertanto la partecipazione attiva dei genitori e delle famiglie alla vita scolastica e la collaborazione, sulla base del reciproco riconoscimento. Tale collaborazione ha per principale obiettivo l'armonizzazione tra il progetto educativo della famiglia e quello della scuola, per realizzare al meglio l'unità di intenti. È dunque apprezzato, entro i limiti sanciti da questo regolamento, l'appoggio organizzativo del Gruppo Genitori. Per questo all'atto dell'iscrizione i genitori sottoscrivono il Contratto formativo, dichiarando di:

- ✿ Conoscere l'Offerta formativa della scuola
- ✿ Mantenere rapporti costanti con i docenti in un clima di fiducia
- ✿ Essere disponibili al confronto, esprimendo pareri e proposte

ORGANIZZAZIONE INTERNA

L'iscrizione alla Scuola impegna genitori, alunni e comunità educante a conoscere e rispettare il Progetto Educativo e le norme che regolano la vita scolastica a tutela dei diritti-doveri di chiunque operi nei locali scolastici.

I genitori sono quindi tenuti a seguire con costanza ed attenzione i propri figli, onde garantire la continuità, la coerenza e l'efficacia delle azioni educative che, per ovvie ragioni, non si esauriscono nel tempo scuola. In particolar modo, è necessario che i genitori, o chi per essi è responsabile dell'educazione dei figli, consultino regolarmente le pagine del diario personale, firmino le verifiche, rispondano con tempestività alle comunicazioni della scuola.

Ai genitori è richiesto inoltre di operare in sintonia con la scuola per potenziare nei ragazzi la crescita del rispetto, dell'amicizia e della solidarietà che costituiscono le basi della convivenza scolastica.

La scuola organizza, di concerto con il Gruppo Genitori, momenti conviviali che si aggiungono alle opportunità di contatto con gli insegnanti e con la comunità scolastica: giornate dedicate ad attività sportive, spazi di approfondimento culturale e sociale, feste legate al calendario religioso, feste di fine anno e giornate aperte. La partecipazione delle famiglie, attraverso le componenti e le specificità che ogni opportunità sollecita, è necessaria oltre che auspicata.

A questo impegno ne corrisponde uno, reciproco, della scuola: l'Istituto si impegna infatti a prendere nella massima considerazione tutte le segnalazioni e i reclami provenienti dalle famiglie e dagli studenti. A questo scopo e per favorire una risposta più pronta agli eventuali disagi si invitano i diretti interessati a rivolgersi alla Direzione della Scuola, attraverso le strade alternative del colloquio individuale o della comunicazione scritta

- ✿ Il Calendario annuale e l’orario scolastico saranno fatti conoscere nei primi giorni di scuola e compariranno sul Piano dell’Offerta Formativa della Scuola.
- ✿ I genitori o le persone autorizzate accompagnano i ragazzi all’entrata della scuola; dal momento in cui gli alunni accedono all’Istituto non è più loro consentito di abbandonare l’edificio senza autorizzazione scritta.
- ✿ È richiesto a tutti il massimo rispetto degli orari di entrata e di uscita.
- ✿ Sono ammessi ritardi e uscite anticipate, a condizione che siano accompagnati da una giustificazione scritta da parte della famiglia e dovuti a casi di effettiva necessità. Se per motivi particolari la Scuola mandasse a casa l’alunno, la famiglia verrà tempestivamente avvisata.
- ✿ L’Amministrazione non risponde di oggetti o beni personali collocati all’interno della scuola.
- ✿ È fatto divieto ai genitori di accedere agli ambienti della scuola durante l’attività didattica, salvo eccezioni e comunque dopo essersi fatti annunciare dalla Portineria.
- ✿ Tutte le assenze devono essere giustificate sul libretto personale e firmate da almeno un genitore; dovranno inoltre essere controfirmate dalla Coordinatrice.
- ✿ Nella Scuola Primaria, al termine delle lezioni, l’uscita degli alunni dal cancello avviene sotto la vigilanza del docente responsabile, che si accerterà della presenza dei genitori o delle persone autorizzate.

ORGANISMI COLLEGIALI DI PARTECIPAZIONE

Il processo educativo si svolge con la conduzione della Coordinatrice, delle docenti e dei genitori attraverso i seguenti Organi Collegiali:

Collegio dei Docenti

Il Collegio dei Docenti ha le seguenti responsabilità e autorità:

- **elabora** il PTOF (art. 3 del P.R. n. 275) sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola;
- **ha potere** deliberante in materia di funzionamento didattico e cura la programmazione educativa, favorendo il coordinamento interdisciplinare nel rispetto della libertà d'insegnamento garantita a ciascun insegnante;
- **formula** proposte alla Coordinatrice per la formazione delle classi, per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche;
- **individua** le modalità e i criteri di valutazione degli alunni e le modalità di comunicazione periodica alle famiglie dei livelli di apprendimento e di competenze degli alunni;
- **si organizza** in commissione di studio secondo necessità;
- **provvede** alla adozione dei libri di testo;
- **valuta** periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica, anche in relazione agli interventi di sostegno-recupero.

Comitato Alunni

Il Comitato di Classe nasce nell'anno 1997/1998. Esso ha lo scopo di discutere i problemi della classe e della scuola dal punto di vista degli stessi bambini e di proporre iniziative di interesse collettivo.

Il Comitato è composto da due alunni per classe che sono nominati mediante votazione segreta. Durano in carica un quadrimestre e non possono essere rieletti. Il Comitato ha un suo **STATUTO**.

Ogni mese, con un ordine del giorno redatto dal presidente e dal suo segretario, si riunisce in assemblea plenaria con la presenza della Direttrice. Ad ogni assemblea è redatto un verbale visibile ad insegnanti e alunni.

Consiglio di Interclasse

Al Consiglio di Interclasse spettano le competenze generali in materia degli indirizzi educativi del Progetto Educativo.

Al Consiglio partecipano i dieci rappresentanti eletti delle cinque classi, le docenti e la Coordinatrice. Il Consiglio, le cui riunioni sono segnalate sul calendario scolastico, è aperto, senza diritto di voto, ai genitori che lo desiderano.

Assemblee di Classe

Le assemblee di classe sono convocate dalla Coordinatrice con le insegnanti di classe, ma possono essere richieste anche dai rappresentanti. In tal caso la Coordinatrice può partecipare senza diritto di parola.

Assemblee Plenarie

Queste assemblee, a cui partecipano tutti i genitori della scuola, sono convocate dalla Coordinatrice due volte l'anno scolastico: all'inizio e alla fine. A quest'ultima partecipano anche i Comitati Alunni.

Gruppo Genitori

Questo gruppo si propone di operare nella nostra scuola in adesione ai principi e valori della fede cattolica e al Magistero della Chiesa. Ad ogni assemblea stendono il verbale che viene pubblicato nel sito della scuola. Il Gruppo Genitori vuole promuovere la collaborazione tra la scuola e le famiglie sviluppando la nascita e lo sviluppo di numerosi progetti durante tutto l'anno scolastico come ad esempio i lavori di volontariato a scuola, il Chiacchierone, ovvero il nostro giornalino scolastico ed anche divulgazione di informazioni fondamentali per il buon funzionamento della nostra scuola come è stato, ad esempio, nel caso dell'acquisto delle L.I.M. per tutte le classi.

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

L'Istituto garantisce celerità, trasparenza, efficacia ed efficienza dei servizi scolastici avvalendosi dell'Ufficio d'Amministrazione che stabilisce annualmente il contributo scolastico da corrispondere. Ulteriori informazioni sono consultabili sul sito internet della scuola.

L'Amministrazione dell'Istituto versa un contributo annuale assicurativo per ogni alunno, che rimane assicurato durante la permanenza a scuola e durante le uscite didattiche.

SERVIZIO DI SEGRETERIA

La scuola dispone di una segreteria didattico – amministrativa aperta al pubblico in orari determinati.

Procedura Dei Reclami

La presentazione dei reclami è accettata dalla scuola, tramite apposito modulo da ritirarsi in segreteria, quale stimolo al miglioramento del servizio. Devono essere espressi in forma scritta od orale, ma verbalizzati dalla Coordinatrice della scuola che, dopo aver attuato ogni possibile indagine in merito, risponde con celerità e comunque non oltre i 15 giorni, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo oppure chiarendo i motivi per i quali il reclamo è stato ritenuto infondato.

RESPONSABILITA'

Questo **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** è stato elaborato dal **Collegio Docenti**:

- ✿ tenendo **presente** il contributo dei genitori espresso nel questionario;
- ✿ **nel rispetto** delle indicazioni della nuova Riforma Scolastica

Il **P.T.O.F.** è disponibile sul sito della scuola www.istitutosacramentine.it

Ogni tre anni il P.T.O.F. è rivisto e riapprovato dal Collegio Docenti.

Ultima revisione

Giugno 2017

Dirigente Scolastica Scuola Primaria

Suor Graziella Alborghetti

.....

Dirigente Scolastica Scuola Secondaria di Primo Grado

Ines Ogliari

.....

Rettore

Don Gianluigi Frova

.....